

IL BOLLO ANNULLATORE NOMINALE A SBARRE

DETTO ANCHE "BIZZARRO"

di Franco Trentini

Questa collezione di storia postale, *con impostazione marcofila*, è dedicata allo studio del bollo annullatore **nominale a sbarre**, voluto dalla Direzione Generale delle Poste Italiane in previsione della sostituzione del sistema con la doppia bollatura della corrispondenza (uso del numerale sul francobollo e del bollo con data e località sulla busta), con un nuovo bollo.

Il nuovo bollo doveva ottemperare sia alla funzione di annullatore che a quella di indicatore dell'ufficio e della data di spedizione. L'incarico per la predisposizione del prototipo di un unico bollo con tutte le funzioni venne affidato all'incisore Lodovico Josz (28 luglio 1841 - 20 marzo 1917).

Il bollo, scelto fra i cinque proposti dallo Josz, fu quello a forma di ottagono irregolare con 17 sbarre orizzontali e l'inserimento tra di esse della data (nel prototipo è a numeri romani), il nome dell'ufficio postale e l'ora della timbratura.

Per via della inconsueta forma il bollo viene chiamato anche col nomignolo di "bizzarro".

Questo studio è imperniato principalmente sull'uso che il *nominale a sbarre* ha avuto nei capoluoghi di provincia, tenendo conto anche del tipo di documentazione e/o dell'affrancatura.

Anche se si tratta di una esposizione marcofila ho commentato in modo compiuto, la tariffe.

Quando nel 1890 il *nominale a sbarre* venne dato in dotazione ai soli capoluoghi di provincia, il Regno d'Italia era diviso in 16 compartimenti:

Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzi e Molise, Campania, Puglie (in questo compartimento non si conosce, fino ad ora, l'uso del nominale a sbarre),
Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna

che comprendevano complessivamente sessantanove province.

Dei sessantanove capoluoghi solo di quarantasette si conoscono, fino ad ora, documenti che comprovano l'uso del *nominale a sbarre*,

(ventiquattro forniti dall'incisore Josz e ventitre forniti da altro incisore sconosciuto).

Attraverso lo studio della documentazione in mio possesso e i dati forniti da altri collezionisti o pubblicati su riviste filateliche/cataloghi specializzati

ho cercato di ricostruire le **PRIME** e le **ULTIME** date d'uso note dell'annullo, conosciute fino ad ora, evidenziando quelle dei documenti presenti nella collezione.

Bibliografia: "L'annullo" studio di G.B. Re, Carlo Vicario catalogo annullamenti postali del Veneto, Paolo Guglielminetti 150 anni di marcofilia dell'Italia Unita, il Postalista e la marcofilia (Monticini), Vaccari annullamenti del Regno d'Italia, Associazione A.S.I.F., catalogo Alfani.

PIANO DELLA COLLEZIONE

Il piano è articolato nei seguenti tre capitoli, oltre al primo foglio di presentazione:

PRESENTAZIONE	FOGLI N°	1
1. LA DENOMINAZIONE: <i>perché bollo "NOMINALE A SBARRE"</i>	FOGLI N°	3
2. LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE <i>del bollo "NOMINALE A SBARRE"</i>	FOGLI N°	6
3. BOLLI E ANNULLI NOMINALI A SBARRE <i>divisi per Compartimenti:</i>	FOGLI N°	86

1. DENOMINAZIONE: perché bollo “NOMINALE A SBARRE”

“ E’ difficile far accettare una denominazione nuova al posto di quella sino ad ora usata; sono anche convinto però che ogni cambiamento non è arbitrario se è l’esito di razionali considerazioni “.

Mi riferisco al bollo annullatore che fu in un primo tempo denominato “ *timbro bizzarro* “ e che poi diventò “ *ottagonale a sbarre* “, perché ha la forma di un ottagono irregolare formato da linee orizzontali.

La prima simpatica denominazione fu completamente di fantasia; la seconda certamente più attinente, fu subito accettata dai collezionisti.

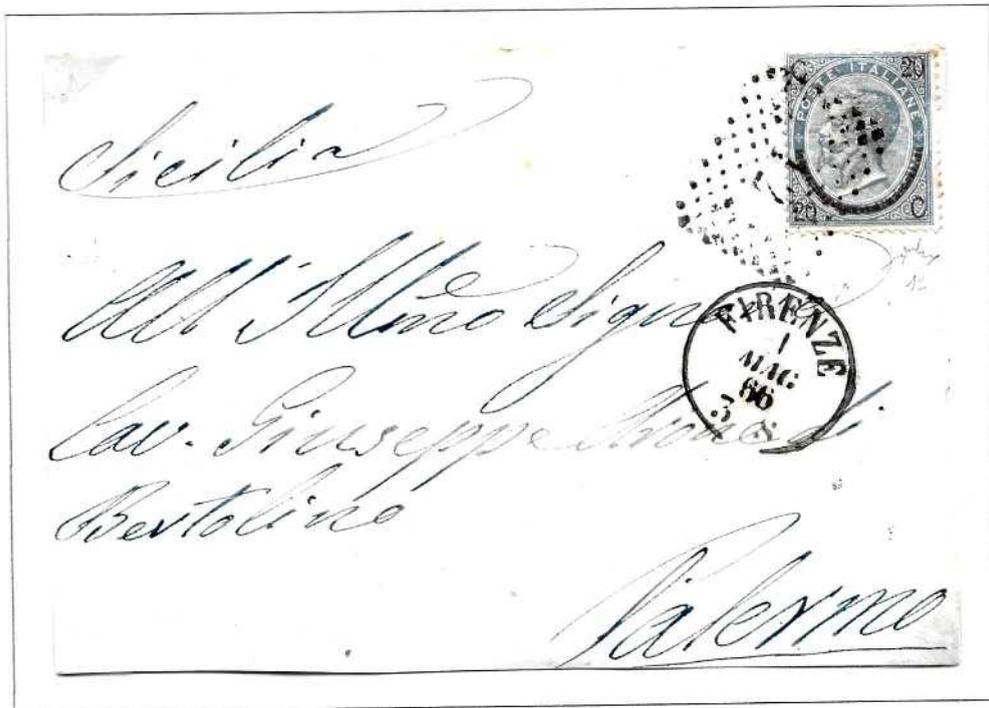
E allora, perché una terza denominazione?

Semplicemente perché essa scaturisce in modo evidente e logico dall’analisi dei bolli annullatori che furono usati nel Regno d’Italia dal 1866 al 1889.

Dopo una prima fase sperimentale, comprendente anche una prova a Torino fatta nei mesi di marzo, aprile e maggio 1864, con un annullo rettangolare a piccoli rombi prodotto da una macchina bollatrice inglese, nel maggio 1866 comparve il nuovo bollo annullatore denominato “ *numerale a punti* “, formato da un rettangolo di piccoli rombi che includeva, al centro, il numero dell’Ufficio Postale.



*Lettera spedita da Torino per Murisengo (Al) del 3 maggio 1864
(tariffa per la lettera 1° porto per l'interno – 15 cent. – periodo 1.1.1863/31.12.1864),
con bollo nominale a cerchio semplice di TORINO, abbinato all'annullo a piccoli rombi.*



Lettera spedita da Firenze per Palermo dell' 1 maggio 1866 primo giorno ufficiale d'uso del bollo numerale a punti (tariffa per la lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. - periodo 1.1.1865/31.12.1873), con bollo nominale a cerchio semplice di FIRENZE abbinato all'annullo numerale a punti [12].

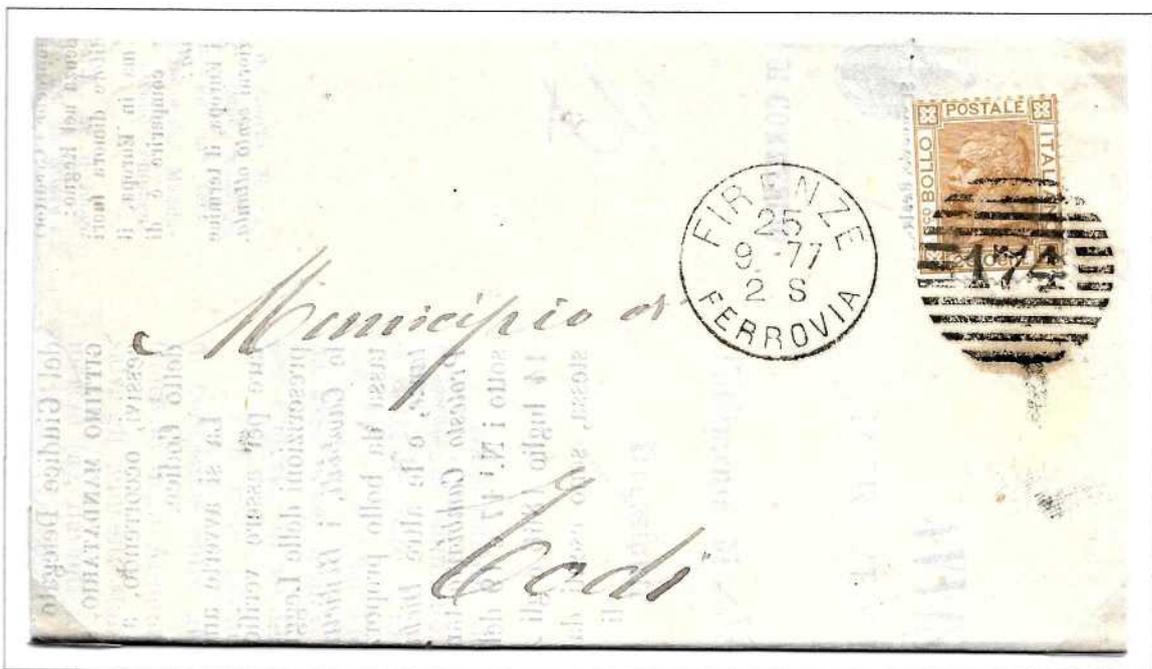
Nell'aprile 1877 il " numerale a punti " venne sostituito dal bollo annullatore denominato " numerale a sbarre " formato da 11 sbarre orizzontali che includeva, al centro, il numero dell'Ufficio Postale: questo aveva l'aspetto di un bollo quasi circolare.



Lettera spedita da Firenze per Roma del 2 novembre 1876 (tariffa per la lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. - periodo 1.1.1875/02.1877), con bollo nominale a cerchio semplice di FIRENZE FERROVIA, abbinato all'annullo numerale a sei sbarre [174] - tipo sperimentale.

Anche se la notizia della fornitura dei nuovi bolli annullatori venne data nell'aprile del 1877, è noto l'uso dell'annullo nei mesi precedenti, in diversi Uffici postali.

A questo punto mi interessa far rilevare che il primo bollo, il " numerale a punti ", pur essendo di forma " rettangolare " non fu per questo denominato " rettangolare a punti " e che il secondo pur avendo l'aspetto di un bollo circolare, non fu per questo denominato " circolare a sbarre ". Appare evidente che il fattore più importante di questi bolli era il numero contenuto fra i punti o tra le sbarre e non la loro forma geometrica.



Lettera spedita da Firenze per Todi del 25 settembre 1877,

(tariffa per la lettera 1° porto per l'interno – 20 cent. – periodo 03.1877/31.7.1889), con bollo nominale a cerchio semplice di FIRENZE FERROVIA, abbinato all'annullo numerale a undici sbarre [174].

Viene quindi logico dedurre da tutto questo che, per il bollo che sto trattando sia più giusta la denominazione di “ **nominale a sbarre** ” che da risalto al fattore più importante e cioè al nome dell'Ufficio Postale contenuto fra le sbarre, anche se queste assumono la forma di un ottagono irregolare. Oltre a questa logica deduzione, un'altra conferma viene dal fatto che lo Josz, all'inizio del 1888, fu incaricato, dalla Direzione Generale di preparare un nuovo bollo che svolgesse nello stesso tempo la funzione di annullatore e di nominale. Così, nel gennaio del 1890, il “ numerale a sbarre ” fu ritirato per dare spazio alle nuove forniture del tipo nominale “ tondo riquadrato ” e “ a sbarre ”, che diedero inizio all'uso di questi nuovi tipi di bollo annullatore.



Lettera raccomandata spedita da Venezia per Genova del 16.4.1894, (tariffa la lettera 2° porto per l'interno – cent. 40 + 25 raccomandata – periodo 1.7.1892/31.8.1905), con annullo nominale “ tondo riquadrato ”.

2. LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE del bollo "NOMINALE A SBARRE"

La caratteristica principale dei bolli annullatori "nominali a sbarre" fu quella che vennero forniti solamente ad Uffici Postali di città capoluogo di provincia.

I primi "nominali a sbarre", di forma ad ottagono irregolare con 17 sbarre, furono forniti dallo Josz dall'11.3.1890,

ai capoluoghi di provincia LUCCA – FERRARA – PESARO;

l'ultimo, almeno ufficialmente, fu quello di GROSSETO ricevuto in data 4.1.1891.

Dalla prima fornitura, all'ultima lo Josz rifornì

con uno o più bolli 24 Uffici Postali consegnando in tutto ben 35 bolli

(26 per il servizio ordinario – 8 per il servizio di raccomandata - 1 per il servizio di assicurata)

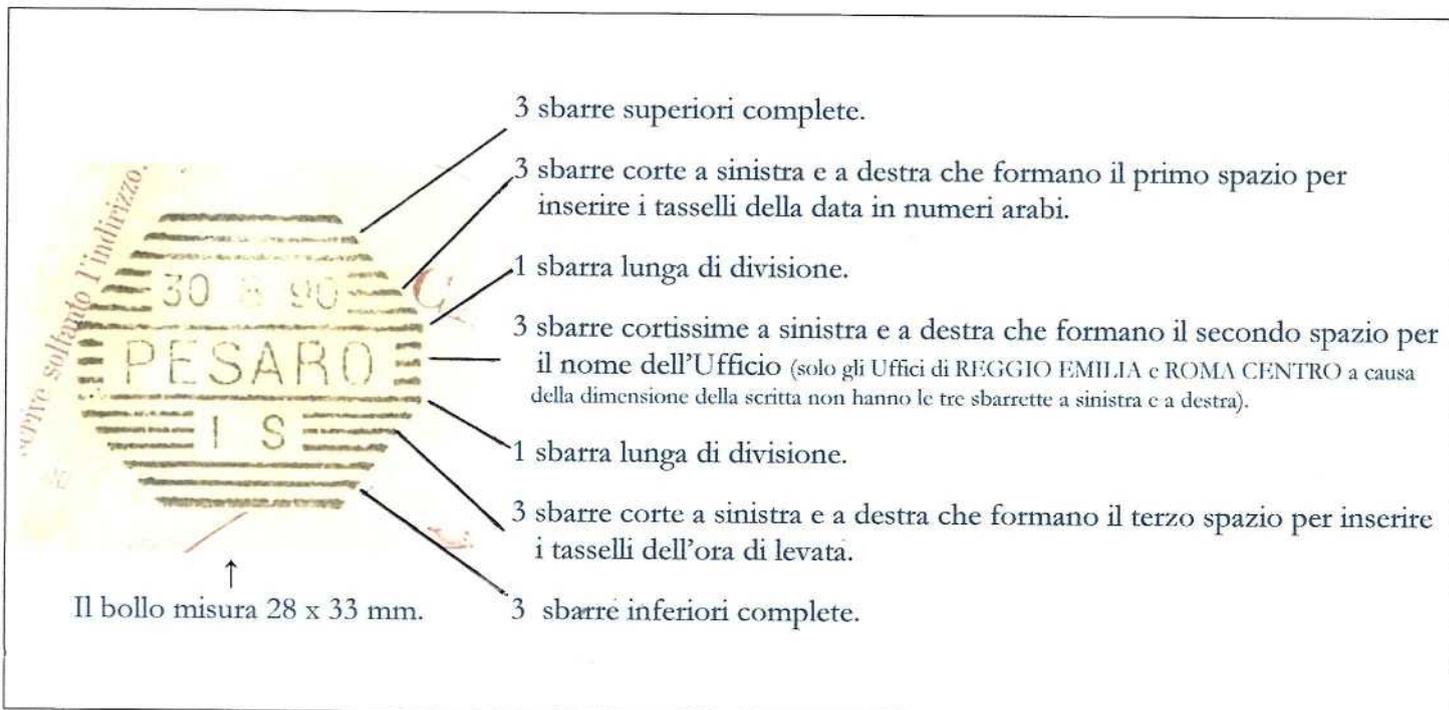
Nel 1892, la Direzione generale delle Poste tolse l'incarico delle forniture allo Josz.

Le caratteristiche di questi "nominali a sbarre" del ---- (I TIPO) ---- sono così descrivibili:

Composizione di 17 linee (sbarre) orizzontali di diversa lunghezza che nel loro insieme prendono la forma di un ottagono irregolare (simmetrico), con tre appositi spazi dove collocare la data, il nome dell'Ufficio Postale e l'ora di levata.



*Cartolina spedita da Pesaro per Todi del 30 agosto 1890,
(tariffa per cartolina postale dello Stato per l'interno – 10 cent. – periodo 21.7.1890/31.12.1890),
con annullo nominale a sbarre di PESARO.*



Tutti i bolli forniti dallo Josz rispettano questo schema e queste misure.

Per i servizi speciali le abbreviazioni di RACC. e ASSIC. erano poste in un quarto spazio ricavato, sotto l'ora di levata, fra la 15^a e la 17^a sbarra.



*Stampato spedito da Napoli per Mazzara del 18 gennaio 1895,
(tariffa stampe per l'interno – cent. 2 + 10 raccomandazione stampe – periodo 1.7.1892/31.8.1905),
con annullo nominale a sbarre NAPOLI RACC..*

E' evidente che dopo il defenestramento dello Josz il Ministero si sarà servito di altri fornitori perché il piano per i "nominale a sbarre", comprendente la fornitura a tutti gli Uffici Postali dei capoluoghi di provincia, doveva procedere oltre.

Ventiquattro dei sessantanove uffici corrispondenti ai capoluoghi di provincia avevano già in dotazione il “*nominale a sbarre*” inciso dalla Josz.

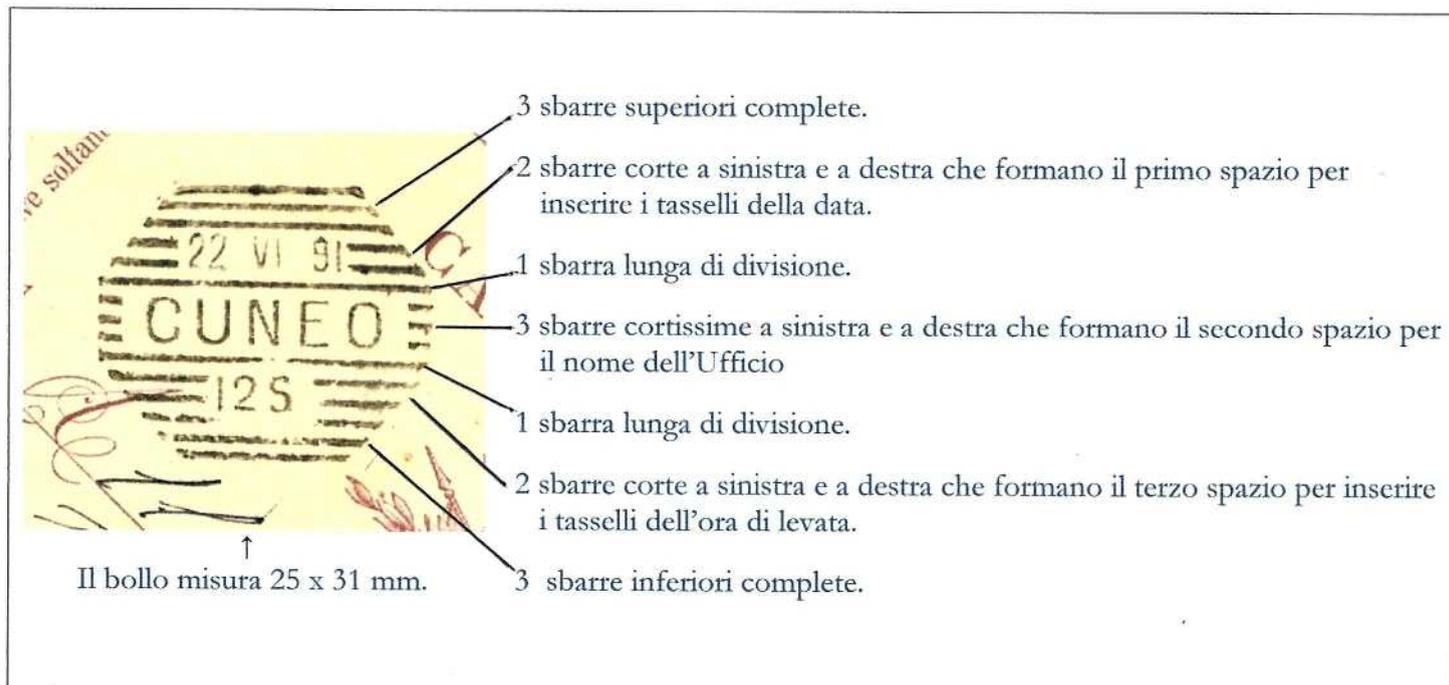
I nuovi fornitori avrebbero dovuto preparare i bolli per i rimanenti quarantacinque uffici ma, per quanto mi è dato sapere e documentare, solo ventidue di essi hanno avuto in dotazione i “*nominali a sbarre*” che si differenziano in modo palese dai precedenti.

Essi sono tutti formati da 15 sbarre e quindi leggermente più piccoli.



Cartolina spedita da Cuneo per Pettinengo del 22 giugno 1891, (tariffa per cartolina postale dello Stato per l'interno – 10 cent. – periodo 1.1.1891/30.6.1892), con annullo nominale a sbarre di CUNEO.

Le caratteristiche di questi “*nominali a sbarre*” del ---- (*II TIPO*) ---- sono così descrivibili:



Tutti i bolli del *II TIPO* rispettano questo schema e queste misure. Dopo il gennaio 1891 furono forniti solo bolli del *II TIPO*.

AFFARI D'ANAGRAFE

MUNICIPIO DI TREVISO

All' Illustrissimo Signor Sindaco

di

Cuneo



Sindaco

AMM. S.

Treviso

Notabile



Lettera spedita da Cuneo per Treviso del 18 novembre 1891,
reindirizzata da Treviso a Cuneo il 28 novembre 1891.

(tariffe affari di anagrafe per l'interno cent. 0,01 – periodo 1.1.1891/30.6.1892),

Il documento postale riporta tutti e due i nominali a sbarre:

bollo e annullo (20.11.e 28.11.1891) I TIPO di TREVISO e annullo (18.11.1891) II TIPO di CUNEO.

Salta subito in evidenza che i due spazi, per la data e per l'ora di levata, sono compresi solo fra due sbarre corte anziché tre come in quelli dello Jozs.

Questa differenza che è costante, è molto importante per distinguere subito e con previsione i due tipi di bollo " *nominale a sbarre* ".

Non conosco documenti che provino l'esistenza di questo bollo con il quarto spazio per le abbreviazioni di RACC. o ASSIC.

I pochi uffici conosciuti che hanno adoperato questo bollo del *II TIPO* anche per il servizio di raccomandata, portano l'abbreviazione (RACC) tra parentesi dopo il nome dell'Ufficio.



*Lettera raccomandata spedita da Roma per Modena del 19 febbraio 1892,
(tariffa lettera per l'interno 7° porto £. 1,40 + cent. 0,25 raccomandazione - periodo 1.1.1891/30.6.1892),
con annullo nominale a sbarre ROMA (RACC.)*

Vi sono stati infine degli uffici come ad esempio quello di Verona, che hanno avuto il bollo per la corrispondenza ordinaria del *II TIPO* a 15 sbarre, mentre per il servizio raccomandate hanno usato quello del *I TIPO* a 17 sbarre.



Cartolina spedita da Verona per Pettinengo (BL) del 9 luglio 1892, (tariffa per cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905), con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di VERONA.



Lettera assicurata spedita da Verona per Milano del 23 luglio 1892, (tariffa lettera 4° porto per l'interno cent. 80 + cent 25 raccomandazione + cent.10 assicurazione f. 300 periodo 1.7.1892/31.8.1905), con annullo nominale a sbarre - I TIPO - VERONA RACC..

3. BOLLI e ANNULLI “NOMINALI A SBARRE” divisi per Compartimenti

Quando nel 1890 il “ nominale a sbarre “ venne dato in dotazione ai soli capoluoghi di provincia, il Regno d’Italia era diviso in sedici compartimenti.

PIEMONTE

CUNEO

DATE D'USO NOTE	
	Cuneo non fu fornito dallo Josz, quindi troviamo il II TIPO a 15 sbarre a cominciare dal 1891 fino al 1894. L'ufficio ha usato due bolli differenti entrambi e solo per la corrispondenza ordinaria:
PRIMA DATA → 22.04.1891 ULTIMA DATA → 18.11.1894	→ uno con il mese in numeri arabi II TIPO/A,
PRIMA DATA → 9. V. 1891 ULTIMA DATA → 6.XI.1893	→ l'altro con il mese in numeri romani II TIPO/B.



*Cartolina spedita da Cuneo per Torino del 9 maggio 1891
prima data d'uso conosciuta,
dell'annullo nominale a sbarre - II TIPO/B - di CUNEO.*

(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno RISPOSTA – 7,5 cent. – periodo 1.1.1891/30.6.1892)



*Lettera in franchigia spedita da Cuneo per Stroppo (CN) Torino del 19 novembre 1894
ultima data d'uso conosciuta,
del bollo nominale a sbarre - II TIPO/A - di CUNEO,*



*Cartolina vaglia per l'incasso di cent. 90,
spedita da Cuneo per Milano del 22 giugno 1892,
con annullo nominale a sbarre - II TIPO/B - di CUNEO e bollo in arrivo di Milano del 23 giugno 1892.*

TORINO

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 09.1890
 ULTIMA DATA → 25.12.1899

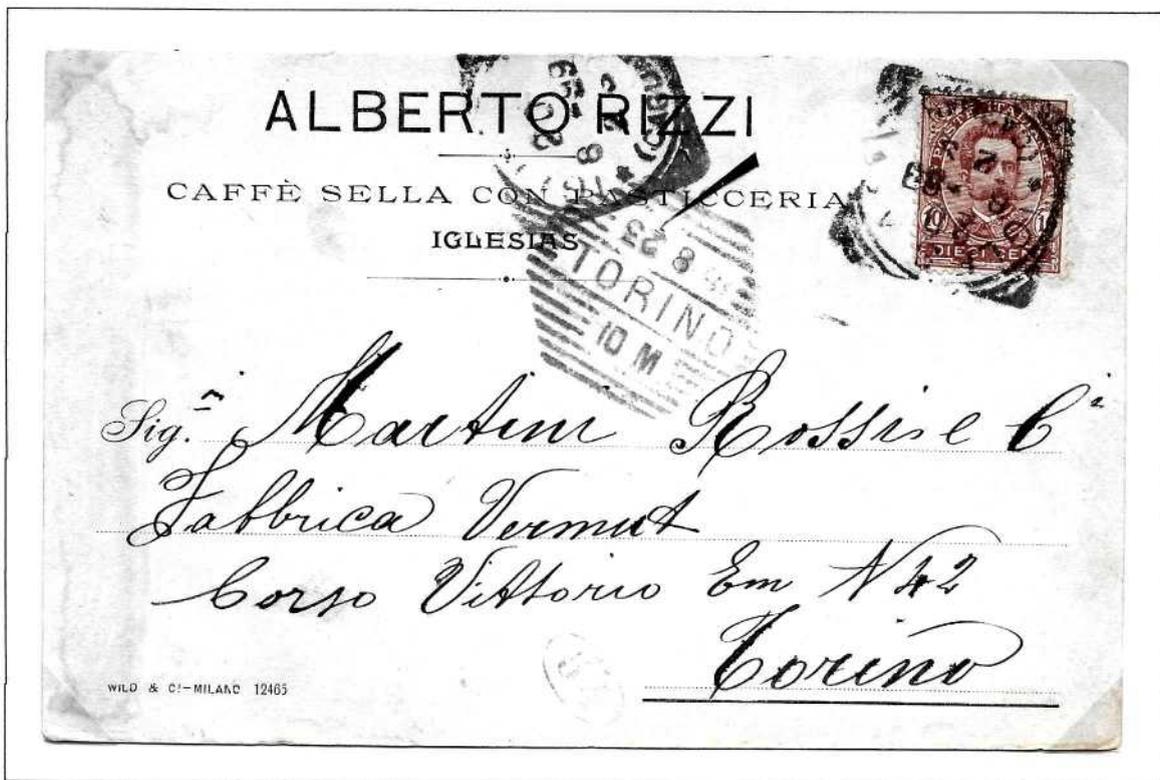
E' l'unico capoluogo del Piemonte fornito dalla Jozs.
 Il bollo è quindi del I TIPO a 17 sbarre
 per la corrispondenza ordinaria a cominciare dal 1890 fino al 1892;
 lo ritroviamo poi solo nel 1899 ma usato solo in arrivo.



*prima data d'uso conosciuta
 dell' annullo nominale a sbarre - I TIPO - di TORINO - mese di settembre 1890.*



*Cartolina spedita da Modena per Torino (annullo in partenza del 20 novembre 1899),
 con bollo nominale a sbarre in arrivo - I TIPO - di TORINO del 21 novembre 1899.
 (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)*



Cartolina spedita da Iglesias (Cagliari) per Torino (annullo in partenza del 20 agosto 1899),
con bollo nominale a sbarre in arrivo - I TIPO - di TORINO del 23 agosto 1899,
varietà → giorno della data rovesciato.



Cartolina tassata spedita da Orleans (Francia) per Torino (annullo in partenza del 26 gennaio 1901), con bollo
nominale a sbarre in arrivo, - I TIPO - di TORINO del 30 gennaio 1901,
(ultima data d'uso conosciuta).

LIGURIA

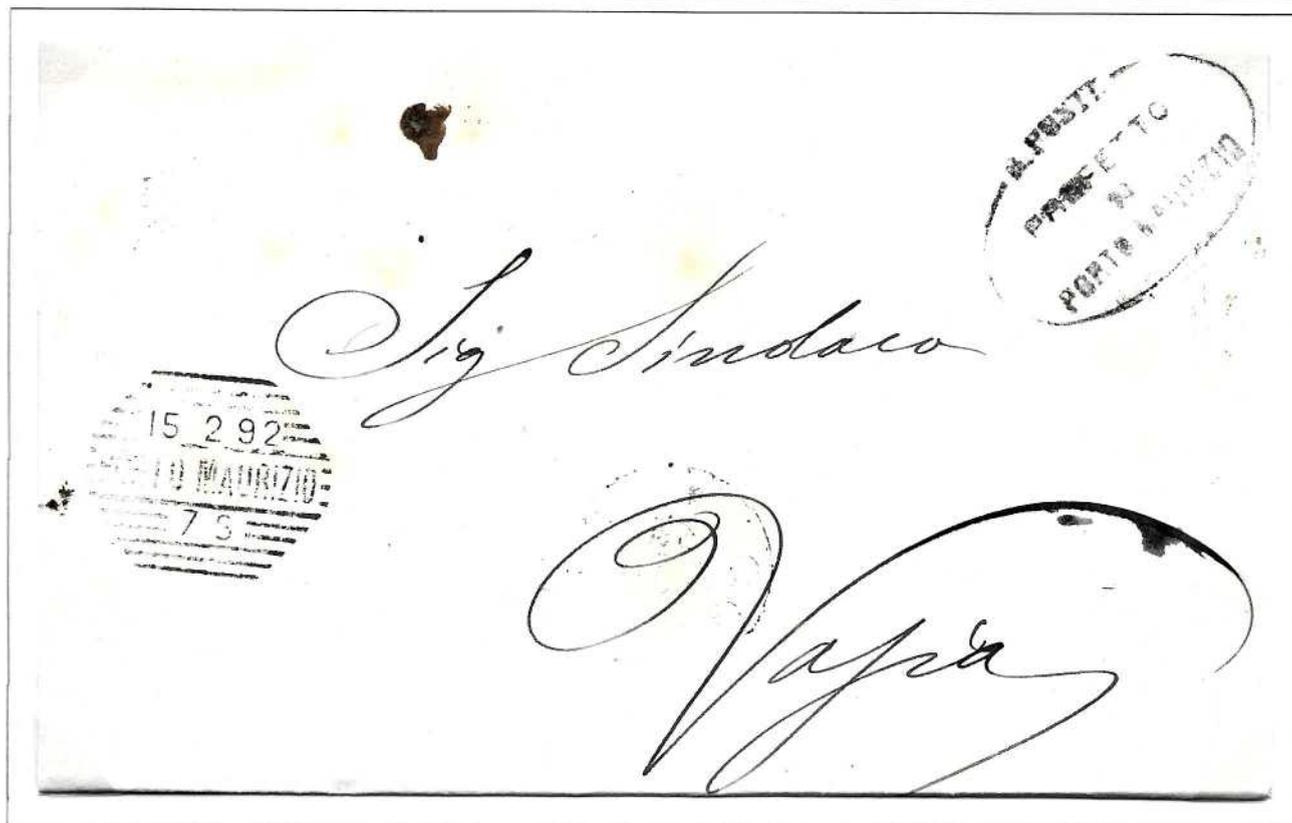
PORTO MAURIZIO

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 29.07.1891

ULTIMA DATA → 21.10.1892

Porto Maurizio non fu fornito dallo Jozz, quindi troviamo il II TIPO a 15 sbarre, solo per la corrispondenza ordinaria a cominciare dal 1891 fino al 1892.



Lettera in franchigia spedita da Porto Maurizio per Vasia del 15 febbraio 1892, con bollo nominale a sbarre - II TIPO - di PORTO MAURIZIO.



Lettera spedita da Porto Maurizio per Cervo il 30 settembre 1892, con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PORTO MAURIZIO (tariffa lettera 1° porto per l'interno - 5cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905).

LOMBARDIA

BERGAMO

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 09.02.1891
 ULTIMA DATA → 12.02.1894

Bergamo non fu fornito dallo Josz,
 quindi abbiamo solo il bollo del II TIPO a 15 sbarre
 a cominciare dal 1891 fino al 1894.



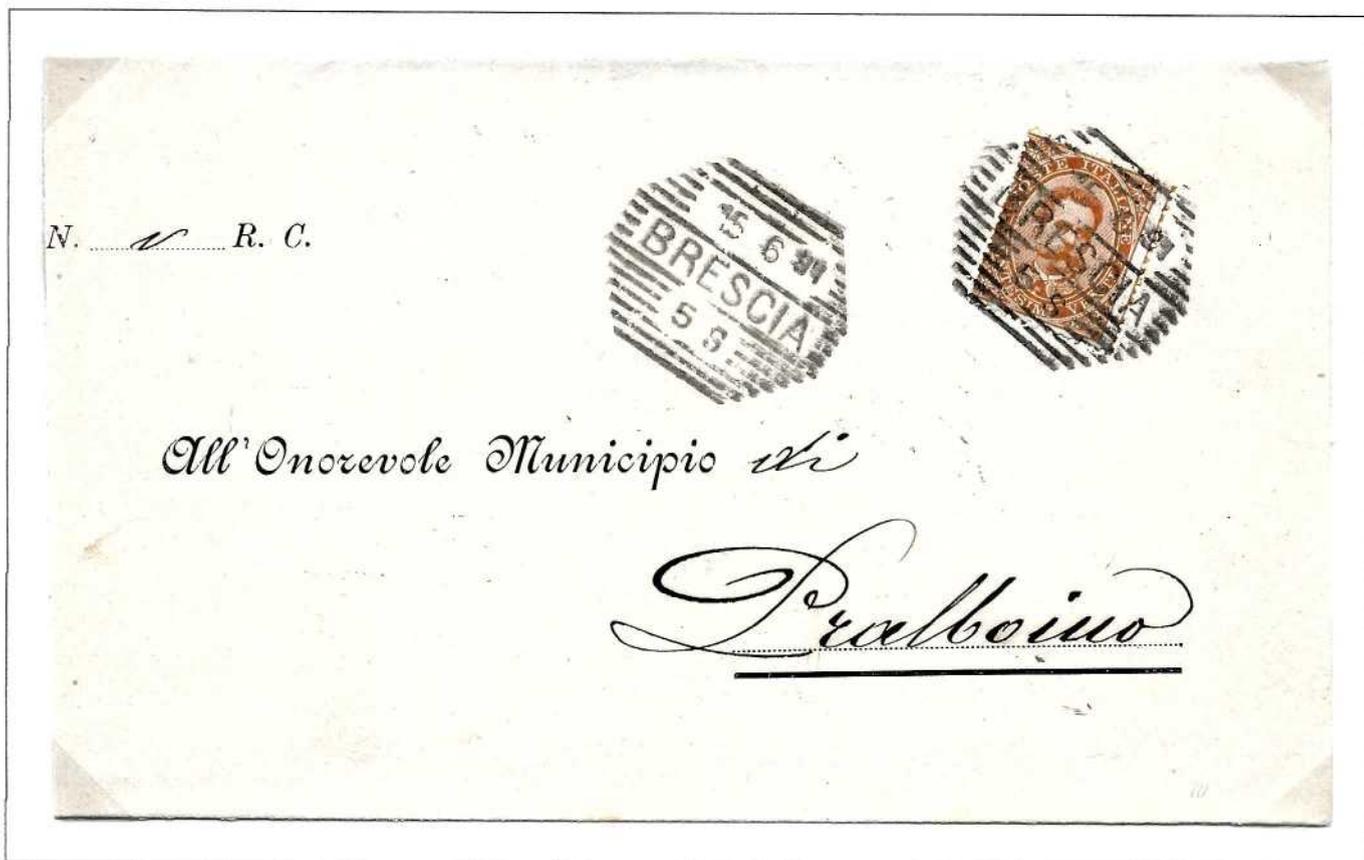
Cartolina postale per l'estero, usata per l'interno, spedita da Bergamo per Pettinengo l'11 novembre 1891,
 con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di BERGAMO,
 (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892).



Lettera spedita da Bergamo per la città del 27 giugno 1892,
 con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di BERGAMO,
 (tariffa lettera 3° porto per l'interno entro il distretto - 15 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)



Cartolina postale spedita da Brescia per Torino del 12 luglio 1892, con bollo e annullo nominale a sbarre - I TIPO - di BRESCIA, "il millesimo 91 ritorna ad essere uguale agli altri elementi del datario"; (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905).



Lettera spedita da Brescia per Pralboino (BS) del 16 giugno 1891, con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di BRESCIA, (tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892).



Lettera raccomandata spedita da Brescia per Milano del 9 dicembre 1892, con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di BRESCIA (RACC). (tariffa lettera per l'interno - cent.20 1° porto + 0,25 raccomandata - periodo 1.7.1892/31.8.1905).



Lettera raccomandata spedita da Brescia per Rocchette Piovene del 21 marzo 1893, con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di BRESCIA (RACC), (ultima data d'uso conosciuta) (tariffa lettera per l'interno - cent.20 1° porto + 0,25 raccomandata - periodo 1.7.1892/31.8.1905).

COMO

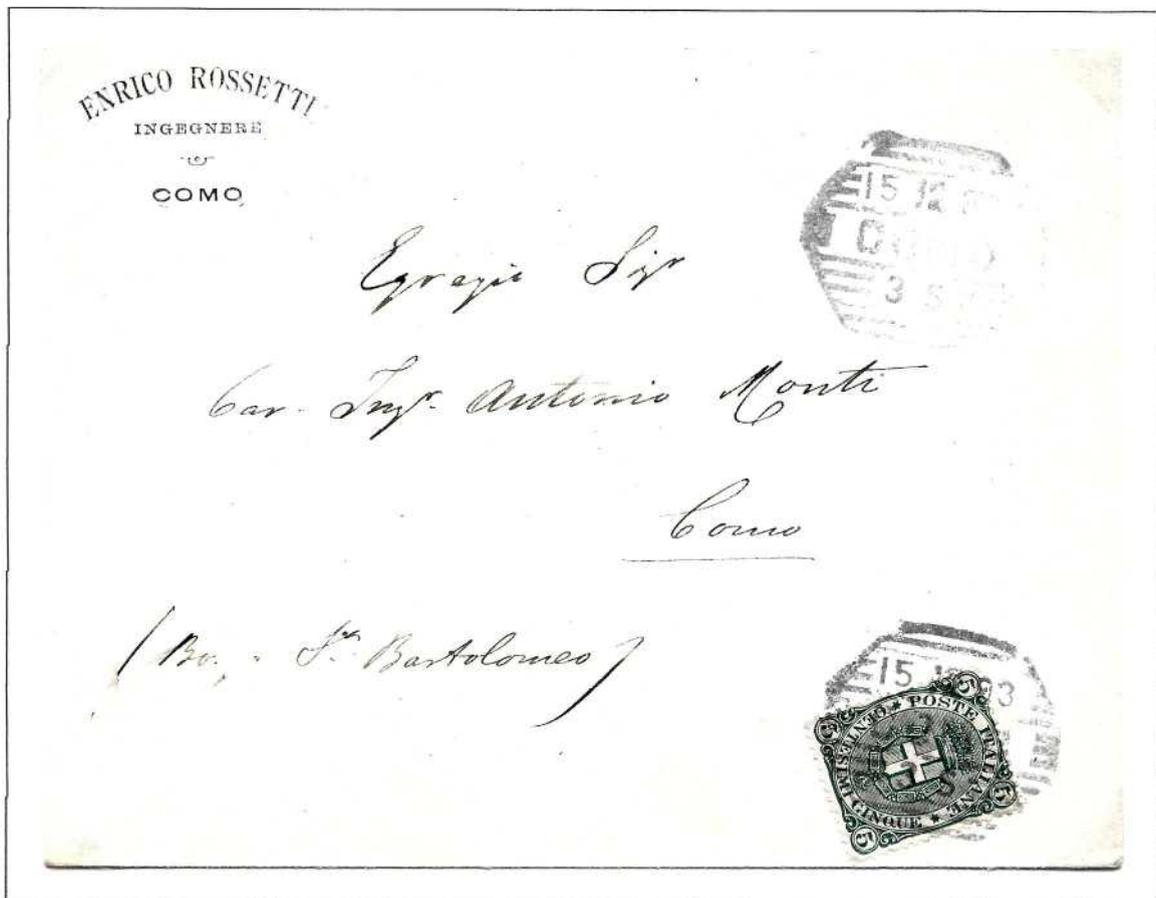
DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 18.08.1891
 ULTIMA DATA → 03.03.1894

Como non fu fornito dallo Josz,
 quindi tutti i bolli sono del II TIPO a 15 sbarre solo per le
 corrispondenze ordinarie, dal 1891 fino al 1894.



Cartolina postale per l'estero, usata per l'interno, spedita da Como per Pettinengo del 19 agosto 1892,
 con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di COMO,
 (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892).



Lettera spedita da Como per la città del 15 dicembre 1893,
 con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di COMO.
 (tariffa lettera primo porto per l'interno entro il distretto - 5 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905).

MANTOVA

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 17.02.1892
 ULTIMA DATA → 04.09.1892

Mantova non fu fornito dallo Josz, quindi i bolli sono del II TIPO a 15 sbarre solo per le corrispondenze ordinarie usato solo nel 1892.



Cartolina postale con risposta spedita da Ostiglia, (annullo in partenza del 6 aprile 1892) con bollo nominale a sbarre in arrivo - II TIPO - di MANTOVA del 14 marzo 1892. (tariffa cartolina postale dello Stato con risposta per l'interno - 7½ cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892).



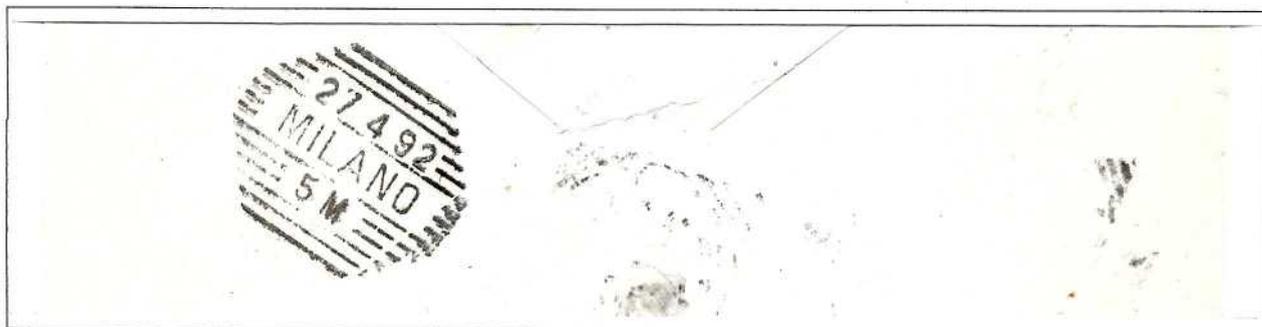
Lettera spedita da Mantova per Stanghella del 25 giugno 1892, con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di MANTOVA, (tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892).

MILANO

DATE D'USO NOTE	
PRIMA DATA → 15.11.1891	→ quindi anche a Milano troviamo solo il II TIPO a 15 sbarre a cominciare dall'anno 1891 fino al 1892.
ULTIMA DATA → 28.05.1892	
PRIMA DATA → 16.07.1893	→ Milano ha avuto anche in dotazione un secondo annullo del II TIPO a 15 sbarre con la scritta PACCHI . Sembra che esista una lettera raccomandata datata 2 febbraio 1895; presumo si tratti dell'uso del II TIPO PACCHI .
ULTIMA DATA → 26.**.1895	



Cartolina postale austriaca spedita da Arco (annullo in partenza 14.11.1891) con bollo nominale a sbarre in arrivo -II TIPO- di MILANO del 15.11.1891, (prima data d'uso conosciuta).



Lettera spedita da Torino per Milano (annullo in partenza 26 aprile 1892) con bollo nominale a sbarre in arrivo II TIPO di MILANO 27 aprile 1892

BULLETIN D'EXPÉDITION
 pour colis adressés en ALLEMAGNE,
 en BELGIQUE, à MALTE et en TURQUIE (voie Brindisi).



BULLETTINO DI SPEDIZIONE
 per pacchi diretti in GERMANIA,
 nel BELGIO, a MALTA ed in TURCHIA (via Brindisi).



Ci joint Boite paquet, rouleau boîte, panier, etc. Déclarations en douane N
 (Qui unito) (pacco, rotolo, scatola, cestino ecc.) (Dichiarazioni in dogana)

Valeur déclarée Fr. 6 Cent. 00
 (Valore dichiarato)

Remboursement Fr. 0 Cent. 00
 (Assegno)

Déclaration du contenu Monnaies anciennes p. collection
 (Dichiarazione del contenuto)

Nom, prénom et condition du destinataire M. le Prof. Mathias Kaserer
 (Nome, cognome e condizione del destinatario)

Lieu de destination Salzbourg Pays Austria
 (Luogo di destinazione) (Stato)

Domicile du destinataire 13 Gellertstrasse
 (Domicilio del destinatario)



per l'assicurazione e di assegno e per i pacchi diretti in quei paesi la cui tassa è fissata fra 1,75 e 2,50.
 Le franchigia qui sopra impressa e quelli aggiunti devono essere applicati nel bollo a tale ufficio speditore.

Poids du colis (Peso del pacco) GRAMMES 1885
 No du Colis (N° del pacco) 113
 Milano

TAXES PERCUES (Tasse riscosse)	
transport (trasporto)	
assurance (assicurazione)	
remboursement (Assegno)	
Total	

ACHEMINEMENT (Arriamento)
 Bureau italien de frontière (Ufficio italiano di confine)
Ala

*Boite postale
 n° 113
 del mi*

Bollettino di spedizione pacchi,

da Milano per Salisburgo (Austria) del 16 luglio 1893,

con annullo nominale a sbarre - II TIPO - PACCHI di MILANO.

(prima data d'uso conosciuta).

PAVIA

<p>DATE D'USO NOTE</p> <p>PRIMA DATA → 14.09.1891 →</p> <p>ULTIMA DATA → 05.12.1894</p>	<p>Non fu fornito dallo Josz, quindi ha avuto in dotazione solo il II TIPO a 15 sbarre, a cominciare dall'anno 1891 fino al 1894, da usare per le corrispondenze raccomandate. Sembra che esista un bollo o annullo datato 10 aprile 1895, manca però la documentazione.</p>
---	--



Francobolli con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PAVIA (RACC) del 19 settembre 1891.



Lettera raccomandata spedita da Pavia per Milano del 29 luglio 1892, con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PAVIA (RACC), (tariffa lettera 1° porto per l'interno - cent. 20 + 25 raccomandazione - periodo 1.7.1892/31.8.1905).



Lettera raccomandata spedita da Pavia per Torino del 4 dicembre 1893,
 con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PAVIA (RACC).
 (tariffa lettera 1° porto per l'interno – cent. 20 + 25 raccomandazione – periodo 1.7.1892/31.8.1905).



Lettera raccomandata spedita da Pavia per Pavia Valsolda (COMO),
 del 5 dicembre 15 dicembre 1894,
 con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PAVIA (RACC).
 (tariffa lettera 1° porto per l'interno – cent. 20 + 25 raccomandazione – periodo 1.7.1892/31.8.1905).
 (ultima data d'uso conosciuta).

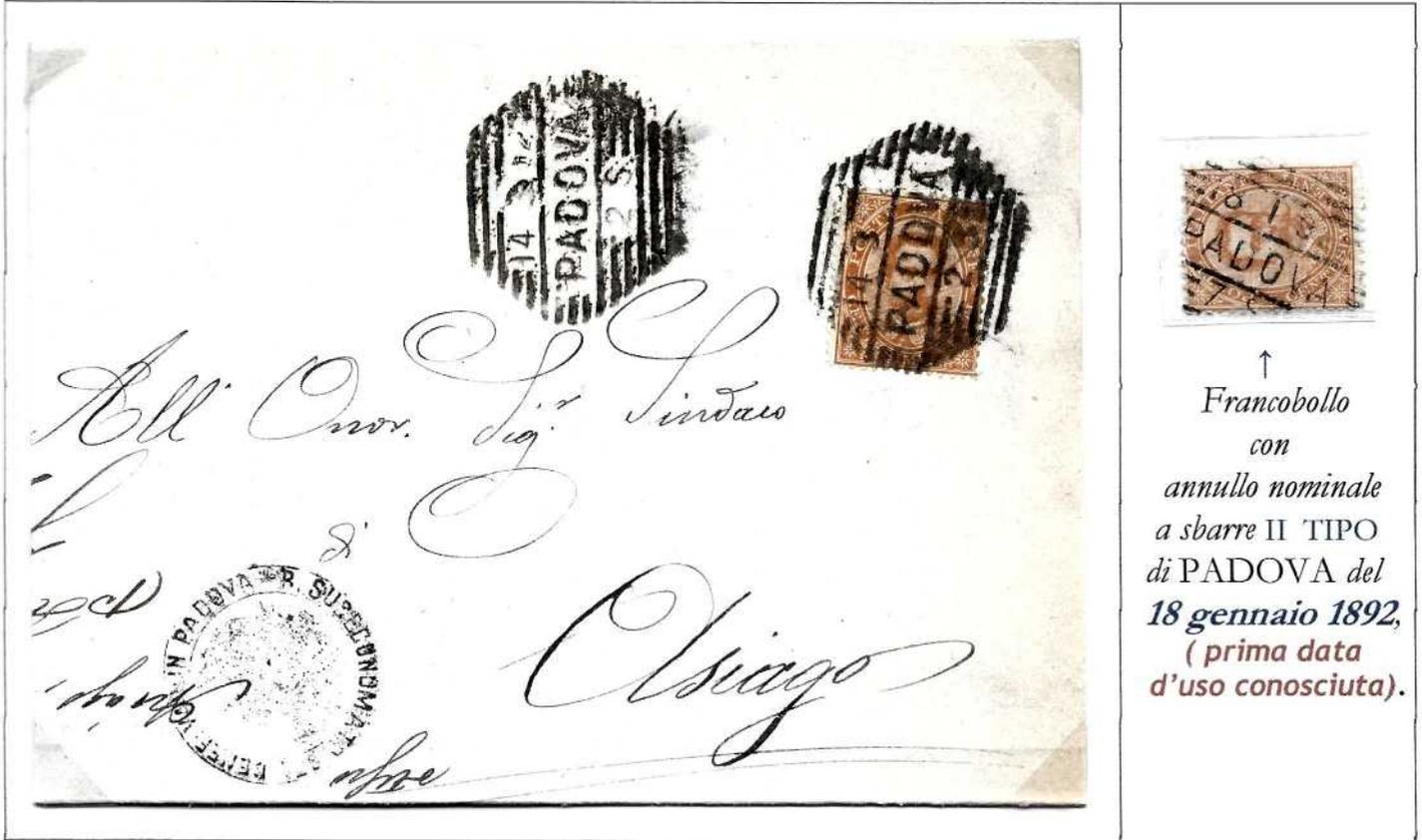
VENETO

PADOVA

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 18.01.1892
 ULTIMA DATA → 19.08.1892

Padova non fu fornito dallo Jozz, quindi gli annulli usati sono del II TIPO a 15 sbarre solo per le corrispondenze ordinarie. Le attuali conoscenze sono limitate all'anno 1892.



↑
 Francobollo
 con
 annullo nominale
 a sbarre II TIPO
 di PADOVA del
 18 gennaio 1892,
 (prima data
 d'uso conosciuta).

↑ Lettera spedita da Padova per Asiago, del 14 marzo 1892 con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO- di PADOVA, (tariffa lettera 1° porto per l'interno – cent. 20 – periodo 1.1.1891/30.6.1892).



Cartolina postale con risposta spedita da Padova per Milano del 19 giugno 1892, con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PADOVA. (tariffa cartolina postale dello Stato con risposta per l'interno – 7½ cent. – periodo 1.1.1891/30.6.1892).

ROVIGO

DATE D'USO NOTE

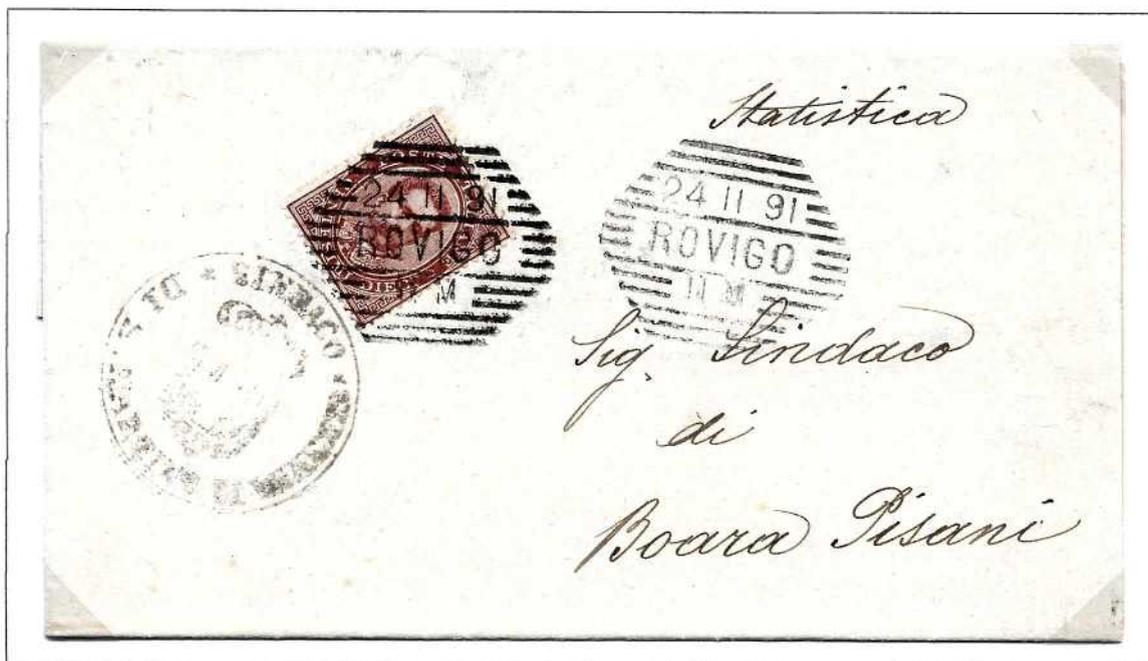
PRIMA DATA → 16.11.1891

ULTIMA DATA → 03.12.1894

Anche l'ufficio di Rovigo non fu fornito dallo Josz e pertanto troviamo l'annullo dei II TIPO a 15 sbarre solo per le corrispondenze ordinarie, a partire dalla fine dell'anno 1891, con continuità fino all'anno 1894.



*Lettera spedita da Rovigo per Padova ,
del 16 novembre 1891 con annullo nominale a sbarre - II TIPO- di ROVIGO,
(tariffa lettera 1° porto per l'interno – cent. 20 – periodo 1.1.1891/30.6.1892).
(prima data d'uso conosciuta).*



*Lettera spedita da Rovigo per Boara Pisani (RO),
del 24 novembre 1891 con annullo nominale a sbarre - II TIPO- di ROVIGO,
(tariffa lettera fra sindaci 1° porto per l'interno – cent. 10 – periodo 1.1.1891/30.6.1892).*



Cartolina postale spedita da Rovigo per Valdobbiadene (TV) del 9 settembre 1893, con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di ROVIGO e bollo in arrivo di Valdobbiadene del 10.09.1893. (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905).



Lettera spedita da Rovigo per Bologna del 22 aprile 1894, con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di ROVIGO. (tariffa lettera 1° porto per l'interno - cent. 20 - periodo 1.7.1892/31.8.1905).

TREVISO

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 03.01.1891
 ULTIMA DATA → 28.10.1893

Fu fornito dallo Jozz nel I TIPO a 17 sbarre
 solo per le corrispondenze ordinarie.
 Le attuali conoscenze sono limitate agli anni 1891 – 1892 – 1893.



Cartolina spedita da Treviso per Montegiorgio (Ascoli Piceno) del 9 ottobre 1891, affrancata per 10 centesimi con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di TREVISO, (tariffa cartolina stampata da privati per l'interno – 10 cent. – periodo 1.1.1891/30.6.1892).



Cartolina vaglia da Treviso per Noale (Venezia) del 4 marzo 1893, con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di TREVISO, (tariffa cartolina vaglia – 10 cent. – periodo 1.7.1892/31.8.1905 - per pagamento 50 cent.).

Onor. Presidenza del Consorzio Iniziativa Benetton

Luglio 1891

Num. 203

Montebelluna

DI TREVISO

in la Posta

FONICO

LA SERA

L'ufficio di Redazione e Spedizione è situato in Via Vittorio Emanuele, 32, sopra la Tipografia della Gazzetta.

L'Ufficio è aperto dalle ore 7 alle 10 ant. e dalle 12 alle 3 pom.

INSERZIONI

Comunicati in 3. pagina, ogni linea, calcolate lo spazio, Cent. 40 - Avvisi in 4. pagina Cent. 15.

Concessionario signor ENRICO PLATTO. Le inserzioni si ricevono anche in Tipografia del Giornale.

la rinnovazione
on abbia clau-
rivendicazioni

ser sicura che
non si ripeta
e militare per
ntificie.

mandando la
accordo fra
la Francia.

Destinato dalla famiglia allo stato ecclesiastico, Alarcon si sentì attratto di buon'ora verso le lettere da una irresistibile vocazione.

Ei lascia dietro di sé un considerevole carico di lavori di molto pregio. Coltivò pure la politica e il teatro, ma con minor successo.

DA MODENA

Tentato suicidio

Il Bussolino, nativo delle provincie subalpine, aveva preso parte a tutte le campagne per la patria indipendenza.

Cuneo. — L'altra mattina alle ore 9, certa Zucchi Lucia, salita sul tetto della sua casa, ferivasi mortalmente alla gola con un coltello, precipitandosi poi nel sottoposto cortile.

L'infelice era uscita ieri dall' Ospedale. Aveva le facoltà mentali squilibrate dopo la morte di un figlio amatissimo.

Giornale spedito da Treviso per Montebelluna (Treviso) del 25/7/1891

con annullo nominale a sbarre - I TIPO di TREVISO,

(tariffa stampe periodiche e giornali spediti singolarmente - 2 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905).



Cartolina postale spedita da Castelfranco Veneto (Treviso), del 15 febbraio 1893, con due bolli nominali a sbarre - I TIPO in ARRIVO (15 e 16 febbraio 1893) - di TREVISO.

VENEZIA

DATE D'USO NOTE	
PRIMA DATA → 12.05.1890	→
ULTIMA DATA → 15.07.1893	
Venezia ebbe in dotazione, dal 1891 e fino al 1893, il bollo del II TIPO a 15 sbarre da usare per le corrispondenze ordinarie.	
PRIMA DATA → 18.04.1890	→
ULTIMA DATA → 04.04.1894	
L'ufficio ebbe in dotazione anche un timbro fornito dallo Jozz del I TIPO a 17 sbarre dal 1890 al 1894, per la corrispondenza raccomandata ("RACC." sotto l'ora di levata).	



*Cartolina vaglia da Venezia per Palermo del 2 marzo 1892,
con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di VENEZIA,
(tariffa cartolina vaglia – 25 cent. – periodo 1.1.1891/30.6.1892 - per pagamento lire 20).*



*Cartolina postale spedita da Venezia per Seren (BL) del 15 luglio 1893, con bollo e
annullo nominali a sbarre - II TIPO - di VENEZIA (ultima data d'uso conosciuta),
(tariffa cartolina postale dello Stato con risposta per l'interno – 7½ cent. – periodo 1.7.1892/31.8.1905).*



*Lettera raccomandata spedita da Venezia per Milano del 10 agosto 1892,
con bollo e annullo nominale a sbarre - I TIPO - di VENEZIA RACC.
(tariffa lettera 2° porto cent. 40 + raccomandazione cent. 25 - periodo 1.7.1892/31.8.1905).*



*Lettera raccomandata spedita da Venezia per la città del 4 aprile 1894,
con bollo e annullo nominale a sbarre - I TIPO - di VENEZIA RACC,
(tariffa lettera nel distretto 1° porto cent. 5 + raccomandazione cent. 10 - periodo 1.7.1892/31.8.1905).
(ultima data d'uso conosciuta).*

VICENZA

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 13.01.1892

ULTIMA DATA → 08.08.1894

Questo capoluogo non fu fornito dallo Jozz, quindi troviamo tutti gli annulli del II TIPO a 15 sbarre, solo per le corrispondenze ordinarie. Dal 1892 al 1894 esiste documentazione che conferma l'uso costante di questi annulli.



Lettera spedita da Vicenza per Padova del 13 gennaio 1892, con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di VICENZA, (tariffa lettera 1° porto cent. 20 - periodo 1.1.1891/30.6.1892). (prima data d'uso conosciuta).

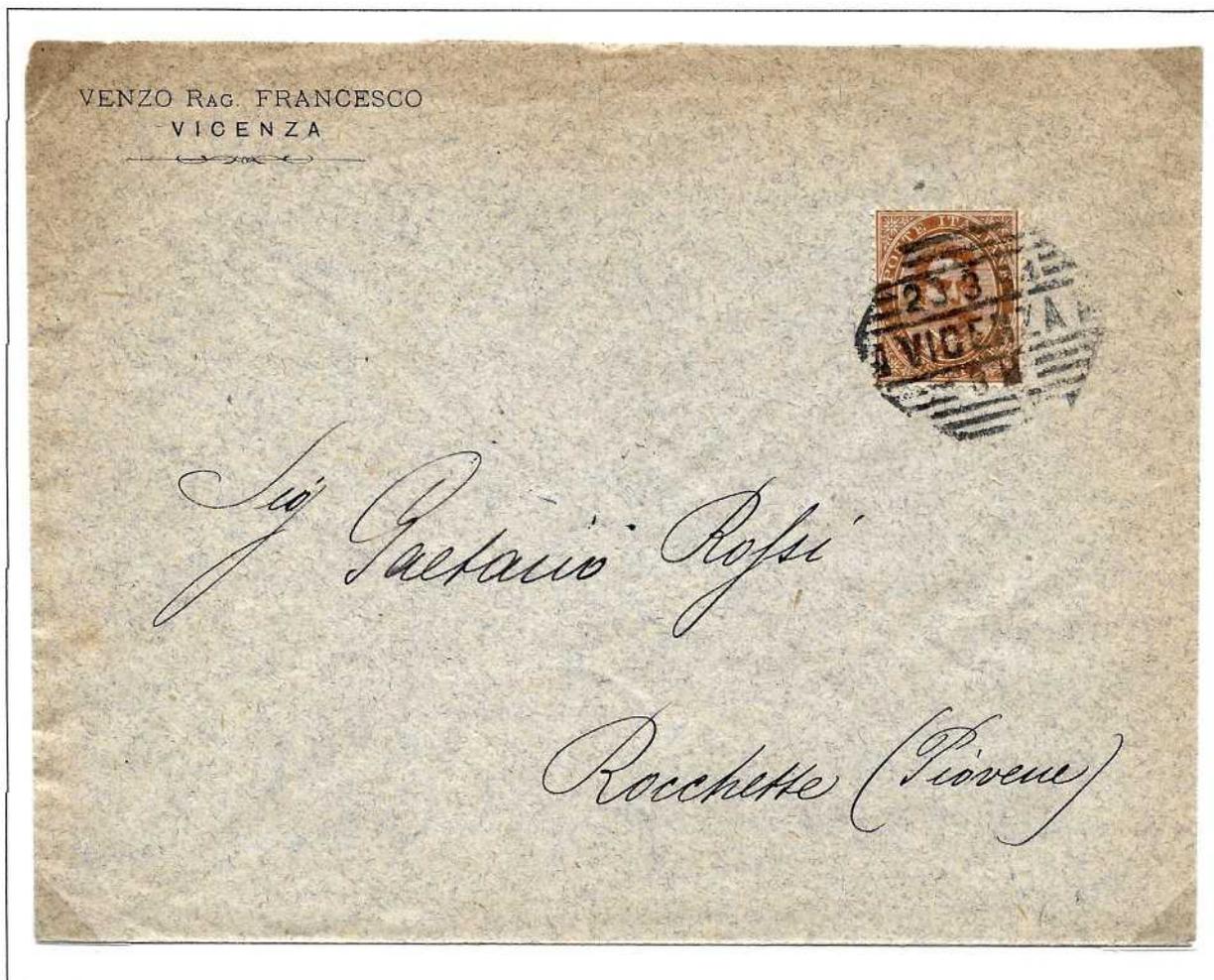


Cartolina postale, spedita da Vicenza per Torino del 12 luglio 1892, con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di VICENZA.

(tariffa cartolina postale dello stato stampata per l'estero e usata per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905).



Cartolina postale spedita da Vicenza per Morgano (Treviso) del 23 novembre 1893, con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di VICENZA. (tariffa cartolina postale dello stato con risposta pagata, risposta usata per l'interno -7½ cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905).



Lettera spedita da Vicenza per Rocchette Piovene (Vicenza) del 23 marzo 1894, con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di VICENZA. (tariffa lettera 1° porto cent. 20 - periodo 1.7.1892/31.8.1905).

VERONA

<p>DATE D'USO NOTE</p> <p>PRIMA DATA → 22.10.1890 ULTIMA DATA → 20.08.1897</p> <p>PRIMA DATA → 01.08.1891 ULTIMA DATA → 03.07.1894</p>	<p>→ L'ufficio di Verona fu fornito dallo Josz di questo annullo per le corrispondenze raccomandate, nel I TIPO a 17 sbarre con l'abbreviazione (" RACC." sotto l'ora di levata). Esso venne utilizzato dal 1890 al 1897.</p> <p>→ Verona ebbe in dotazione, dal 1891 e fino al 1894, anche il bollo del II TIPO a 15 sbarre, da usare per le corrispondenze ordinarie.</p>
--	--



Lettera assicurata spedita da Verona per Venezia
del 21 novembre 1890,

con bollo annullo nominale a sbarre - I TIPO - di VERONA RACC..

(tariffa lettera 5° porto £. 1 + raccomandazione cent. 25 + assicurazione cent. 70 per £. 1.325
- periodo 21.7.1890/31.12.1890).

BANCA DI VERONA

Spett.

RACCOMANDATO



Banca Popolare

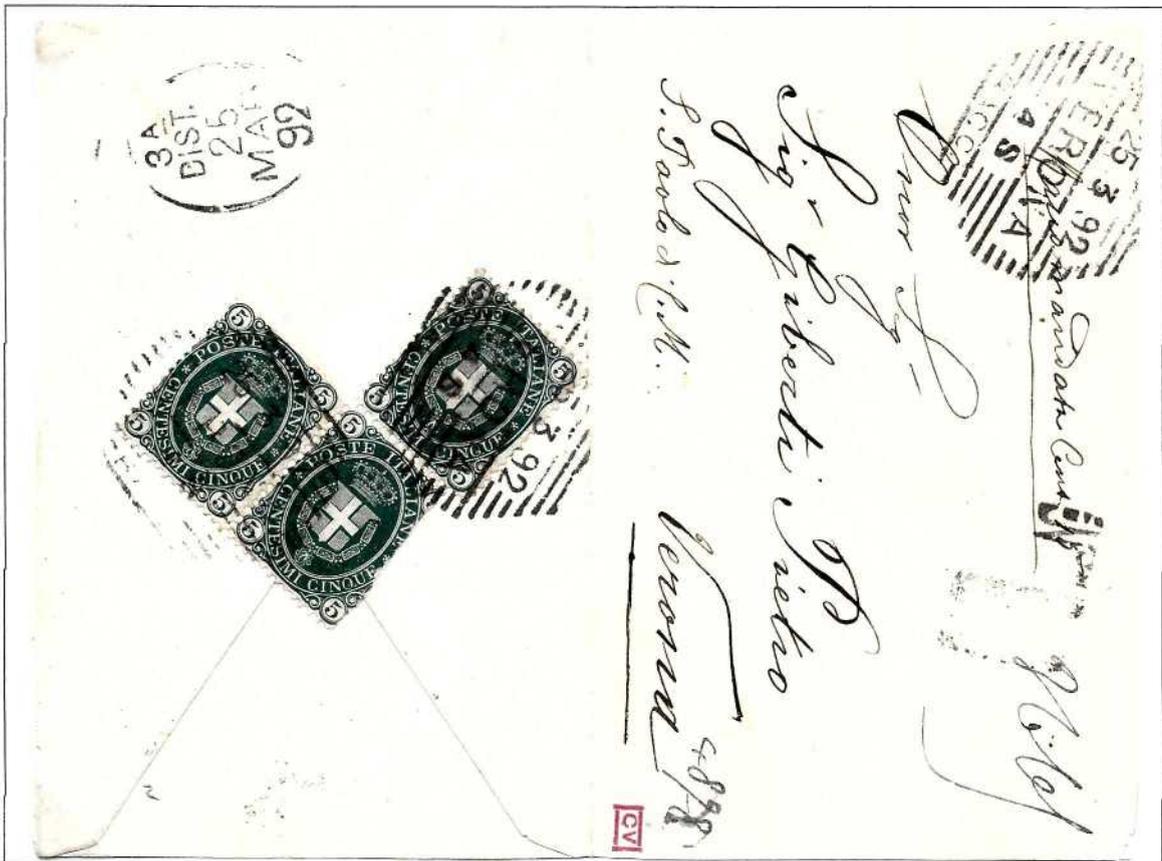
R. N. 247

Desenzano

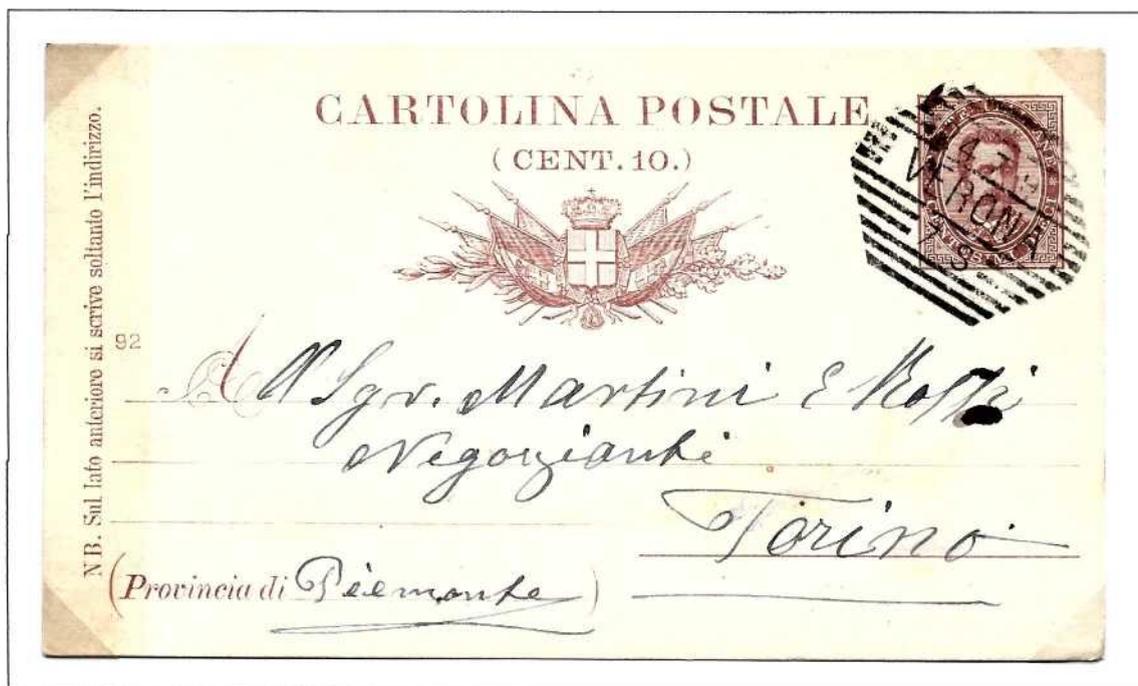
Sul Lago



Lettera raccomandata spedita da Verona per Desenzano (Brescia) del 19 giugno 1891, con bollo e annullo nominale a sbarre - I TIPO - di VERONA RACC, (tariffa lettera 1° porto cent. 20 + raccomandazione cent. 25 - periodo 1.1.1891/30.6.1892).



Lettera raccomandata spedita da Verona per la città del 25 marzo 1892, con bollo e annullo nominale a sbarre - I TIPO - di VERONA RACC. (tariffa lettera nel distretto 1° porto cent. 5 + raccomandazione cent. 10 - periodo 1.1.1891/30.6.1892).



*Cartolina postale spedita da Verona per Torino del 24 luglio 1892,
con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di VERONA.*
(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905).



*Lettera spedita da Verona per Milano del 21 agosto 1892, con bollo
e annullo nominale a sbarre - II TIPO- di VERONA,
tassello dell'anno mancante.*
(tariffa lettera 1° porto cent. 20 - periodo 1.7.1892/31.8.1905).

EMILIA ROMAGNA

FERRARA

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 22.04.1890

ULTIMA DATA → 00.11.1898

L'Ufficio fu fornito dallo Jozs in data 11.3.1890, di un timbro per annullare le corrispondenze ordinarie e quindi abbiamo solo il bollo del I TIPO a 17 sbarre usato a periodi dal 1890 al 1898.

Dalle pochissime notizie trovate non si può stabilire se Ferrara abbia avuto in dotazione anche il timbro del 2° tipo per la corrispondenza raccomandata.



*Lettera spedita da Ferrara il 22 ottobre 1890 per Comacchio (Ferrara),
con bollo nominale a sbarre - I TIPO - di FERRARA,
(tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. - periodo 21.7.1890/31.12.1890).*



*Cartolina vaglia da Ferrara per Milano del 14 febbraio 1891,
con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di FERRARA,
(tariffa cartolina vaglia – 10 cent. – periodo 1.1.1891/30.6.1892 - per pagamento f. 2 + 50 cent.).*



*Lettera raccomandata spedita da Ferrara il 26 luglio 1893 per Casumaro (Modena),
con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di FERRARA,
(tariffa stampe 1° porto per l'interno – cent. 2 + 10 raccomandazione – periodo 1.7.1892/31.8.1905).*

MODENA

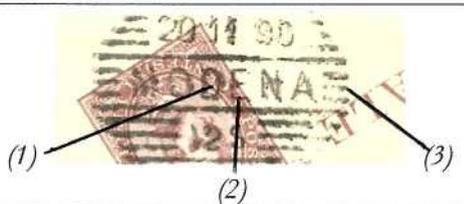
DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 08.08.1890
 ULTIMA DATA → 21.08.1894

Lo Josz fornì all'ufficio di Modena due timbri A e B, tutti e due del I TIPO a 17 sbarre per le corrispondenze ordinarie, dal 1890 al 1893. Parte centrale dell'annullo con particolari diversi. Il I TIPO/A è stato usato anche sulle lettere raccomandate.

Annullo I TIPO/A

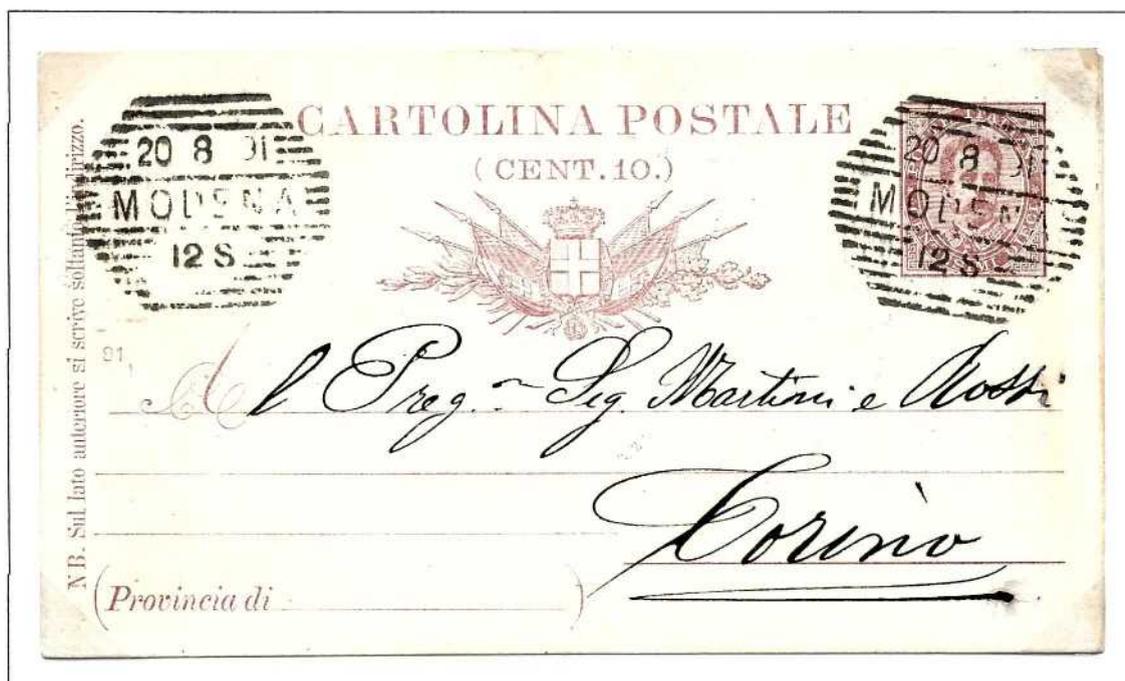
- MODENA e le sei sbarre laterali -
- (1) - Lettere altezza mm. 3,5
- (2) - Lettere larghezza mm. 2
- (3) - Le tre sbarre laterali mm. 3,5



Lettera spedita da Modena per Brescello (Modena) dell' 8 agosto 1890, con annullo nominale a sbarre - I TIPO/A - di MODENA

è bollo tondo di Modena con la stessa data.

(prima data d'uso conosciuta)



Cartolina postale spedita da Modena per Torino del 20 agosto 1891, con bollo e annullo nominale a sbarre - I TIPO/A - di MODENA, (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892).



Lettera spedita da Modena per Buenos Aires (Argentina) del 14 dicembre 1891,
 con annullo nominale a sbarre - I TIPO/A - di MODENA,
 (tariffa lettera per l'estero – cent.25, tassata in arrivo per fermo posta).



Lettera raccomandata spedita da Modena per Rocchette Piovene (Vicenza) del 12 maggio 1893,
 con annullo nominale a sbarre - I TIPO/A - di MODENA,
 (tariffa lettera per l'interno – cent.20 1° porto + 0,25 raccomandata – periodo 1.7.1892/31.8.1905).

<p><i>Annullo I TIPO/B</i></p> <p>- MODENA e le sei sbarre laterali -</p> <p>(1) - Lettere altezza mm. 4</p> <p>(2) - Lettere larghezza mm. 2,5</p> <p>(3) - Le tre sbarre laterali mm. 2,5</p>	
---	--



*Lettera spedita da Modena per Asti del 6 aprile 1892
con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/B - di MODENA.
(tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892).*



*Cartolina postale spedita da Modena per Torino dell'8 marzo 1893
con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/B - di MODENA,
tassello dell'ora di levata mancante.
(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905).*

PARMA

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 03.09.1891
 ULTIMA DATA → 20.07.1893

Parma non fu fornita dallo Josz.
 Si conosce solo il II TIPO a 15 sbarre
 per le corrispondenze ordinarie,
 a cominciare dal 1891 e con continuità sino al 1893.



*Cartolina postale spedita da Parma per Torino del 3 settembre 1891,
 con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PARMA e bollo in arrivo di Torino del 4.9.1891.
 (prima data d'uso conosciuta)
 (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)*



*Lettera spedita da Parma per Monza del 9 gennaio 1892,
 con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PARMA.
 (tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892).*



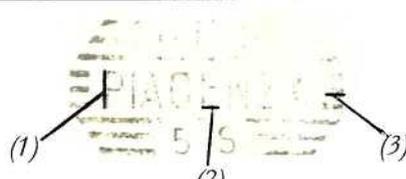
*Lettera in franchigia spedita da Parma per Sissa (Parma) del 23 aprile 1892,
con bollo nominale a sbarre - II TIPO - di PARMA.*

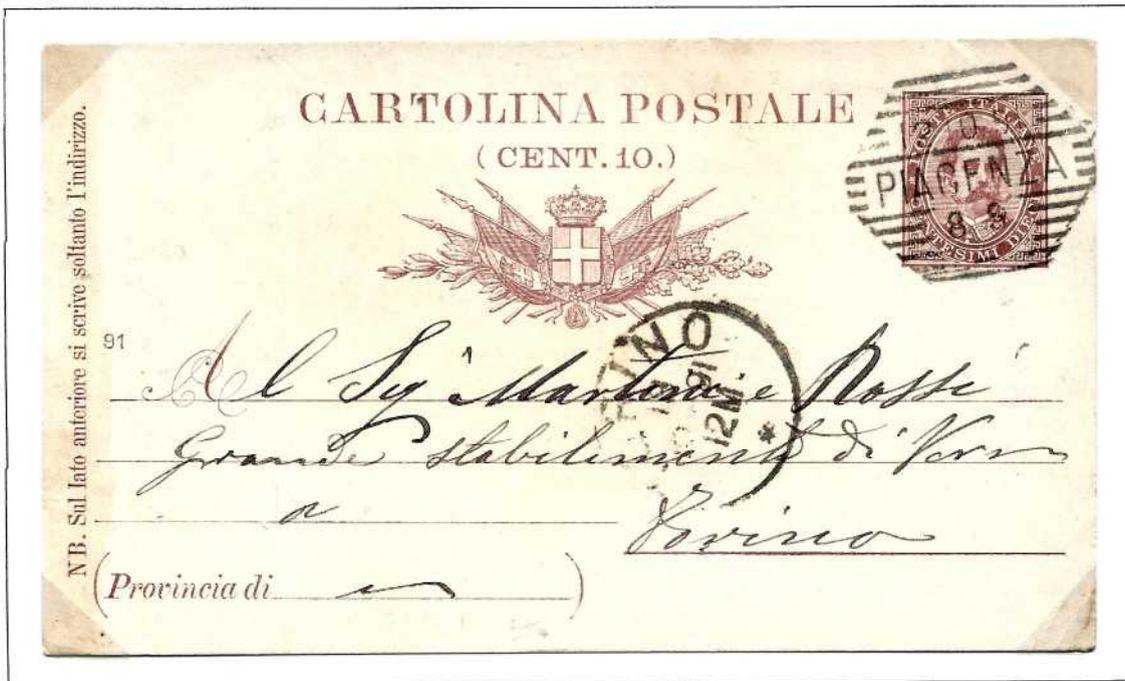


*Cartolina postale spedita da Parma per Torino del 20 luglio 1893,
con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PARMA e bollo in arrivo di Torino del 21.7.1893.
(ultima data d'uso conosciuta)
(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)*

PIACENZA

DATE D'USO NOTE	
A	L'Ufficio di Piacenza non fu fornito dallo Josz.
PRIMA DATA → 12.10.1891	Ebbe, a partire dal 1891, in dotazione il II TIPO a 15 sbarre
ULTIMA DATA → 30.07.1897	per le corrispondenze ordinarie, usato a periodi alterni fino al 1897.
B	Piacenza ebbe due diversi tipi A e B, che si differenziano
PRIMA DATA → 09.04.1891	per le misure delle lettere e sbarre nella parte centrale dell'annullo.
ULTIMA DATA → 12.09.1891	

<p><i>Annullo II TIPO/A</i></p> <p>- PIACENZA e le sei sbarre laterali -</p> <p>(1) - Lettere altezza mm. 4,5</p> <p>(2) - Lettere larghezza mm. 2</p> <p>(3) - Le tre sbarre laterali mm. 2</p>	
--	--

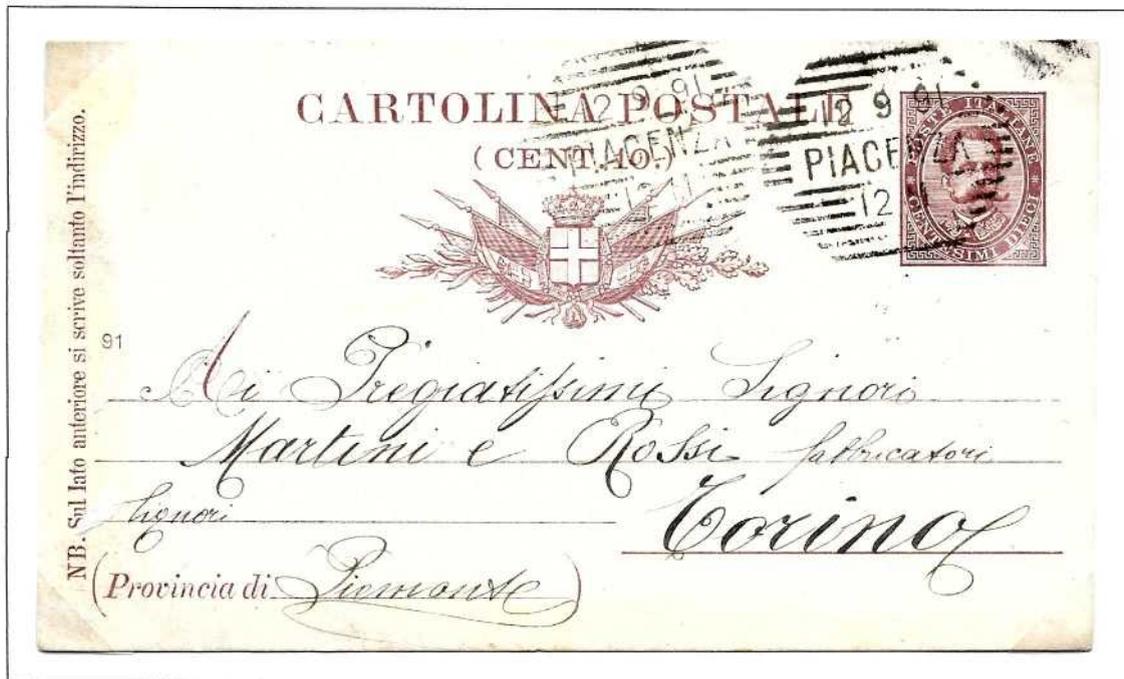
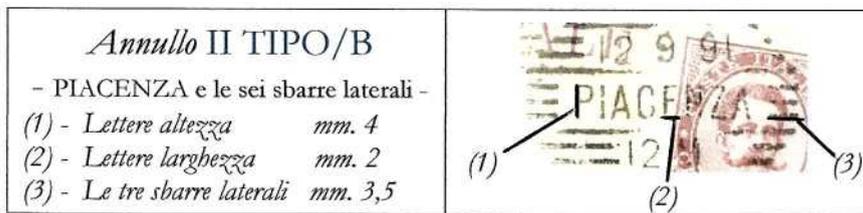


*Cartolina postale spedita da Piacenza per Torino del 12 ottobre 1891,
con annullo nominale a sbarre - II TIPO/A - di PIACENZA.
(prima data d'uso conosciuta)*

(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)



*Lettera spedita da Piacenza per Paganica (L'Aquila) del 26 novembre 1891,
con annullo e bolli nominali a sbarre - II TIPO/A - di PIACENZA.
(tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892).*



Cartolina postale spedita da Piacenza per Torino del 12 settembre 1891, con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO/B - di PIACENZA. (ultima data d'uso conosciuta)

(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno – 10 cent. – periodo 1.1.1891/30.6.1892)



Cartolina postale spedita da Piacenza per Torino del 30 agosto 1892, con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO/A - di PIACENZA, tassello dell'anno mancante.

(cartolina postale dello Stato per l'estero usata per l'interno – tariffa 10 cent. – periodo 1.7.1892/31.8.1905)

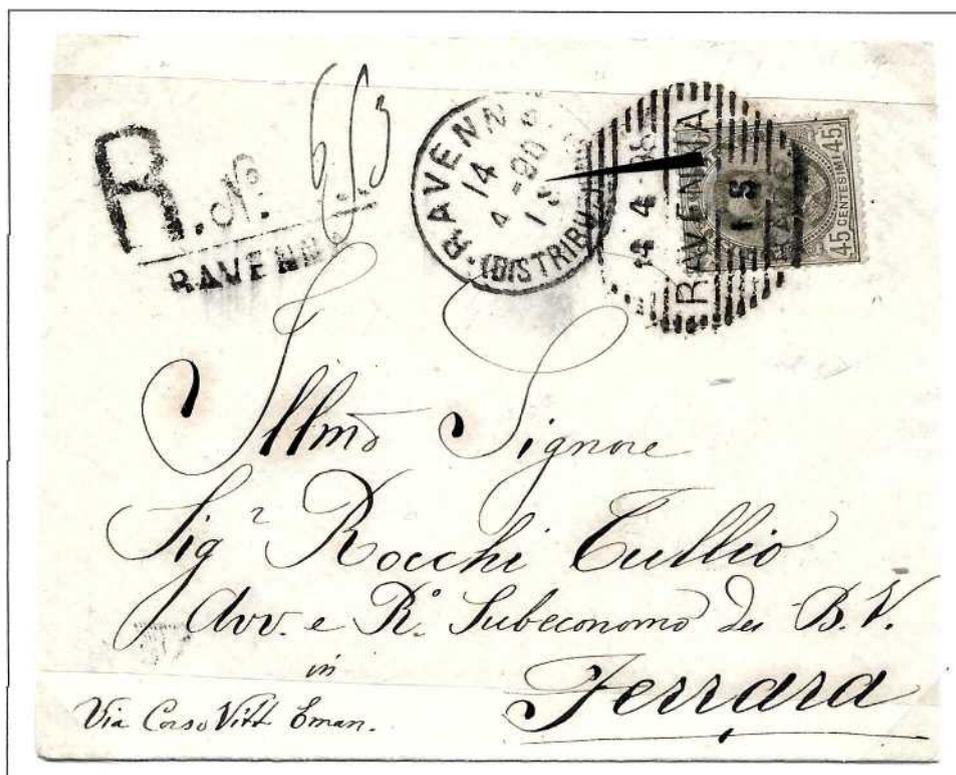
RAVENNA

DATE D'USO NOTE	L'Ufficio di Ravenna fu fornito dallo Josz con due timbri A e B, (parte centrale dell'annullo di misura diversa), tutti e due del I TIPO a 17 sbarre per la corrispondenza raccomandata ("RACC." sotto l'ora di levata), a periodi alterni: dal 1891 al 1898.
PRIMA DATA → 17.04.1891	
ULTIMA DATA → 03.08.1898	

<p><i>Annullo I TIPO/A</i></p> <p>- RAVENNA</p> <p>(1) - Lettere altezza mm. 3,5</p>	
--	--



*Due francobolli da 2 e uno da 25 centesimi con bolli e annulli nominali a sbarre
- I TIPO/A - di RAVENNA RACC - 20 maggio 1891.*



*Lettera raccomandata spedita da Ravenna del 14 aprile 1898,
con annullo nominale a sbarre - I TIPO/A - di RAVENNA RACC.*

(tariffa biglietto postale per l'interno – 20 cent. + 25 cent. raccomandazione – periodo 1.7.1892/31.8.1905)

Annullo I TIPO/B

- RAVENNA

(1) - Lettere altezza mm. 4

(1)



*Lettera raccomandata spedita da Ravenna per Milano del 19 gennaio 1894,
con annullo nominale a sbarre - I TIPO/B - di RAVENNA RACC .*

(tariffa lettera 1° porto per l'interno – 20 cent. + 25 cent. raccomandazione – periodo 1.7.1892/31.8.1905)



*Biglietto postale spedito da Ravenna per Livorno del 3 agosto 1898,
con annullo nominale a sbarre - I TIPO/B - di RAVENNA RACC .*

(ultima data d'uso conosciuta)

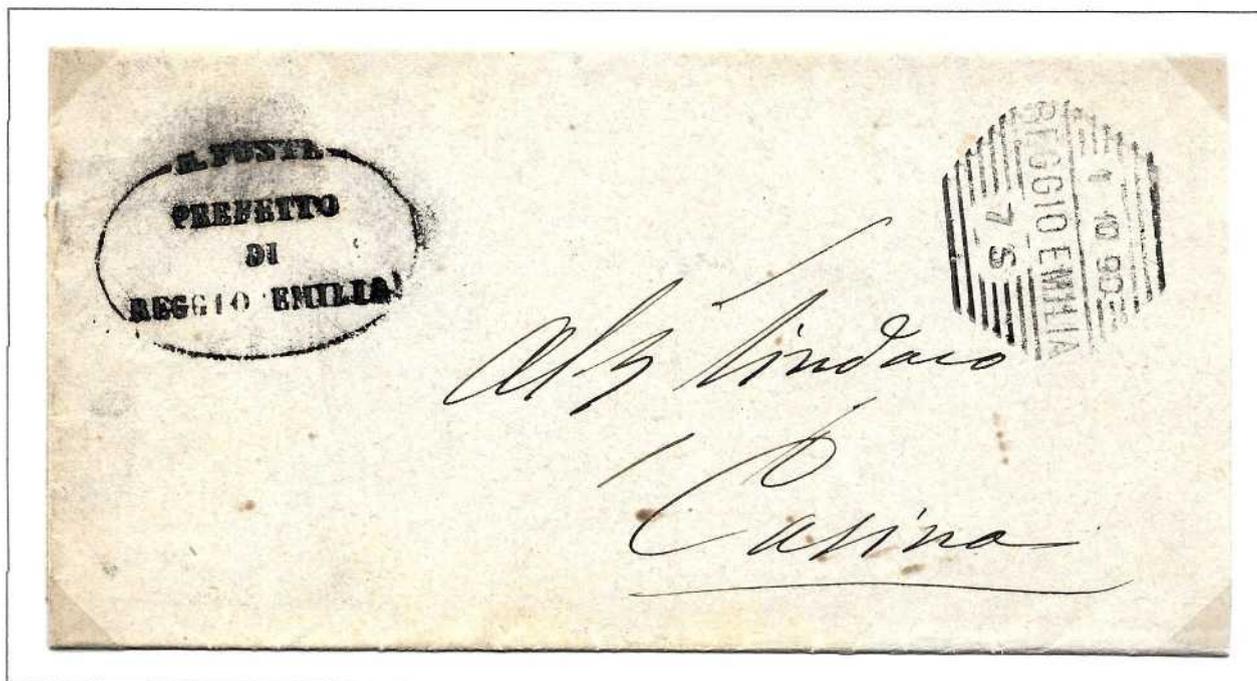
(tariffa biglietto postale per l'interno – 20 cent. + 25 cent. raccomandazione – periodo 1.7.1892/31.8.1905)

REGGIO EMILIA

<p>DATE D'USO NOTE</p> <p>PRIMA DATA → 06.08.1890</p> <p>ULTIMA DATA → 17.06.1892</p>	<p>E' stato fornito dallo Jozz nel 1890 con un timbro per le corrispondenze ordinarie.</p> <p>Anche se realmente ha solo 14 sbarre, perché mancano le tre sbarrette a lato del nome, è da considerarsi del I TIPO a 17 sbarre e fu usato con continuità, fino al 1892.</p>
---	--



Lettera spedita da Reggio Emilia per Parigi del 6 agosto 1890, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di REGGIO EMILIA. (prima data d'uso conosciuta) (tariffa lettera 1° porto per l'estero - 25 cent.)



Lettera in franchigia spedita da Reggio Emilia per Casina (Reggio Emilia) dell'1 ottobre 1890, con bollo nominale a sbarre - I TIPO - di REGGIO EMILIA.



Cartolina postale spedita da Reggio Emilia per Sassuolo (Modena) del 16 maggio 1891, con bollo e annullo nominali a sbarre - I TIPO - di REGGIO EMILIA. (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)



Lettera spedita da Reggio Emilia per Colorno (Parma) del 30 gennaio 1892, con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di REGGIO EMILIA. (tariffa lettera affari di anagrafe 1° porto - 1 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)

TOSCANA

AREZZO

DATE D'USO NOTE

I TIPO

PRIMA DATA → xx.12.1890

ULTIMA DATA → 24.04.1897

II TIPO

PRIMA DATA → 11.08.1891

ULTIMA DATA → 16.03.1897

L'Ufficio di Arezzo fu fornito dallo Josz il 15.12.1890, ovviamente del I TIPO a 17 sbarre per le corrispondenze ordinarie. Ebbe in dotazione anche il II TIPO a 15 sbarre che compare all'ottobre 1891 fino all'agosto del 1892, per lasciare poi nuovamente posto al I TIPO. Quest'ultimo, noto fino all'aprile 1893, fu ripreso nel 1897 dopo un vuoto di più di tre anni.



Cartolina postale spedita da Arezzo per Roma del 16 giugno 1891

con bollo e annullo nominali a sbarre - I TIPO - di AREZZO.

(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)



Cartolina postale spedita da Arezzo per Torino del 20 marzo 1897,

con bollo e annullo nominali a sbarre - I TIPO - di AREZZO (datario con anno più piccolo)

(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.9.1905/2.8.1911)

LA



LE INSEZIONI

PAGAMENTO SI RICEVONO PRESSO GLI UFFICI DI PUBBLICITÀ DELLA CASA

HAASENSTEIN & VOGLEP

ROMA, via delle Muratte (Casa Sciarra) — **Genova**, via Roma, 10

Milano, Corso Vittorio Emanuele, 18 — **Torino**, via Santa Teresa, 13

E PRESSO TUTTE LE SUCCURSALI DI QUESTA CASA ALL'ESTERO

ai seguenti prezzi per ogni linea di colonna o spazio di linea di corpo 7:

1^a pag. Cent. 60 - 2^a pag. L. 2 - Piccola Cronaca, ecc. L. 2,50

PAGAMENTO ANTICIPATO

Venerdì 20 Maggio 1892

Num. 140

lasciava il tesoro, e continua e termina collo sbattere in faccia all'on. Luzzatti medesimo il rialzo dei fondi pubblici, che ha seguito la sua « consegna ».

Ragionando secondo le regole consuete — il rialzo vorrebbe dire che le Borse alla verità di quella « consegna » hanno creduto, e che l'on. Luzzatti, per quanto disposto a empire il tempio di Sion dei suoi lamenti per il perduto tesoro, può trovare un po' di conforto nella fiducia accordata alle sue disposizioni testamentarie.

Ma, evi tentamente, è questo un metodo di ragionamento degno di un vecchio eretino. Le cime giovani ragionano tutto all'opposto.

presto di quanto si credeva. Se si fosse potuto ristabilire a gradi, e quasi come naturale evoluzione, la divisione delle parti, sarebbe stato meglio.

Ma ciò non vuol dire che non si debba aiutare l'opera, e non si debbano cercare i mezzi per consolidarla.

Non si governerà più, né siamo persuasi, con cento o centocinquanta voti di maggioranza. Si governerà con trenta se si potrà riuscire a fissar bene un programma di lavoro chiaro, preciso, e senza le solite gonfiature e superfetazioni.

Che se poi anche questo non fosse possibile... o allora l'Opinione non pensi che

Compiacera, non urtare

*Giornale spedito da Arezzo il 20 maggio 1892,
con annullo a sbarre - II TIPO - di AREZZO.*

(tariffa stampe per l'interno - 2 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)



*Cartolina postale spedita da Arezzo per Roma del 27 agosto 1892,
con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di AREZZO.*

(tariffa cartolina postale dello Stato con risposta per l'interno - 7½ cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 23.07.1890
 ULTIMA DATA → 10.11.1899

PRIMA DATA → 28.01.1892
 ULTIMA DATA → 03.09.1892

L'Ufficio di Firenze fu fornito dallo Jozs di due timbri il 14.7.1890, naturalmente del I TIPO a 17 sbarre per le corrispondenze ordinarie.

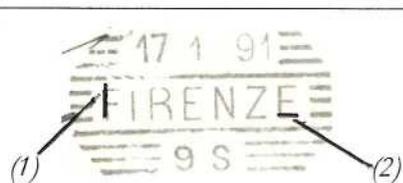
Firenze ebbe due diversi tipi A e B, che si differenziano per le misure delle lettere del nome dell'Ufficio.

L'ufficio ebbe in dotazione anche il II TIPO a 15 sbarre per le raccomandate: la dicitura "RACC." è scritta con caratteri più piccoli e posta tra parentesi dopo il nome FIRENZE. Il catalogo Alfieri e la rivista dell'A.S.I.F. riportano anche gli annulli II TIPO a 15 sbarre e I TIPO a 17 sbarre RACC. ma fino ad ora non esiste alcuna immagine.

Annullo I TIPO/A

- FIRENZE -

- (1) - Lettere altezza mm. 4
- (2) - Lettere larghezza mm. 2



← retro



Lettera raccomandata spedita da Firenze per Palermo del 17 gennaio 1891 affrancata per 45 centesimi, con bollo e annulli nominali a sbarre I TIPO/A di Firenze.

Bolli in transito di Firenze Ferrovia e di arrivo Palermo (RACCOM.).

(tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. + 25 cent. raccomandazione - periodo 1.1.1891/30.6.1892)



Cartolina postale espreso spedita da Firenze per Bologna del 5 ottobre 1899, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/A - di FIRENZE.

(tariffa cartolina postale dello Stato - 10 cent. + 25 cent. per l'espresso - periodo 1.7.1892/31.8.1905)

<i>Annullo I TIPO/B</i>		
- FIRENZE -		
(1) - Lettere altezza	mm. 3,5	
(2) - Lettere larghezza	mm. 2,5	



Lettera raccomandata spedita da Firenze per Rocchette Piovene (Vicenza) del 25 aprile 1893, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/B - di FIRENZE.

(tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. + 25 cent. raccomandazione - periodo 1.7.1892/31.8.1905)

GROSSETO

DATE D'USO NOTE

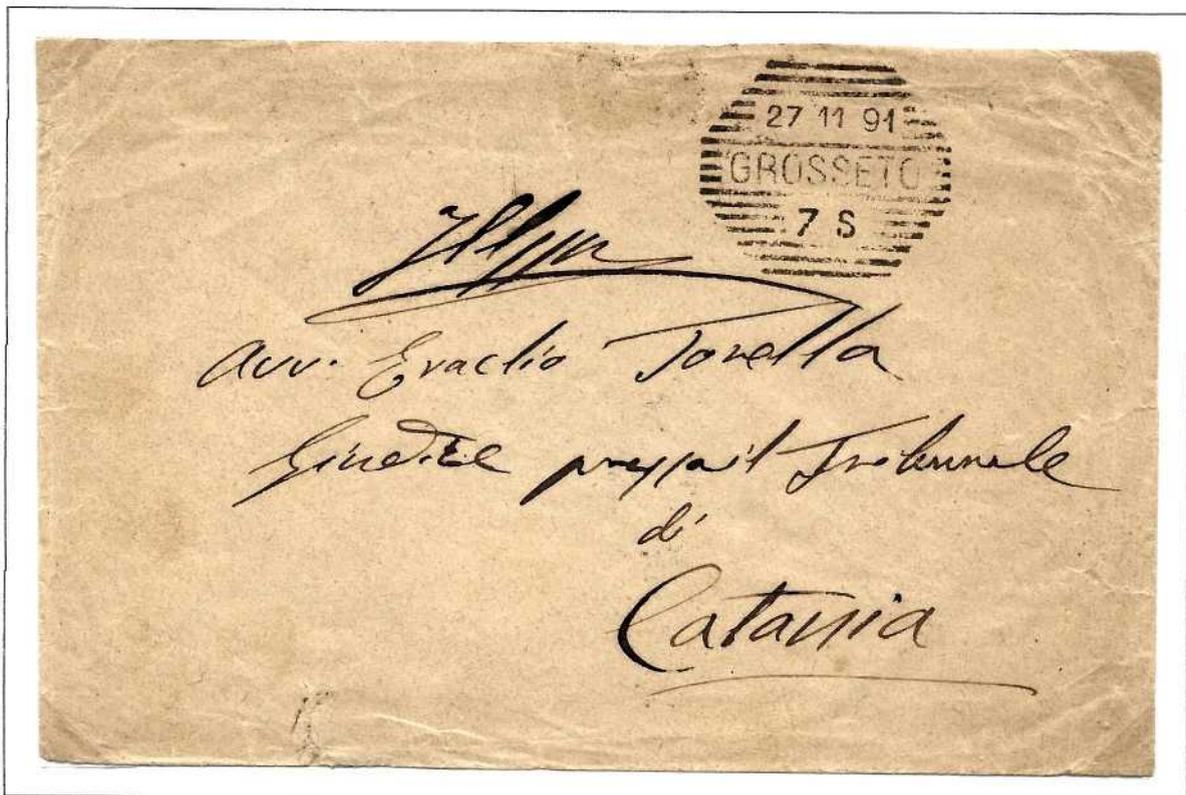
PRIMA DATA → 15.01.1891
ULTIMA DATA → 00.12.1901

Fu fornito dallo Jozs nel gennaio 1891 ed è questo l'ultimo bollo di questo tipo da lui fornito. Il timbro, del I TIPO a 17 sbarre, venne usato per annullare le corrispondenze ordinarie con continuità, fino al 1893. Sembra che sia stato usato anche nel dicembre del 1901.



*Lettera spedita da Grosseto per Macerata del 26 marzo 1891,
con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di GROSSETO.*

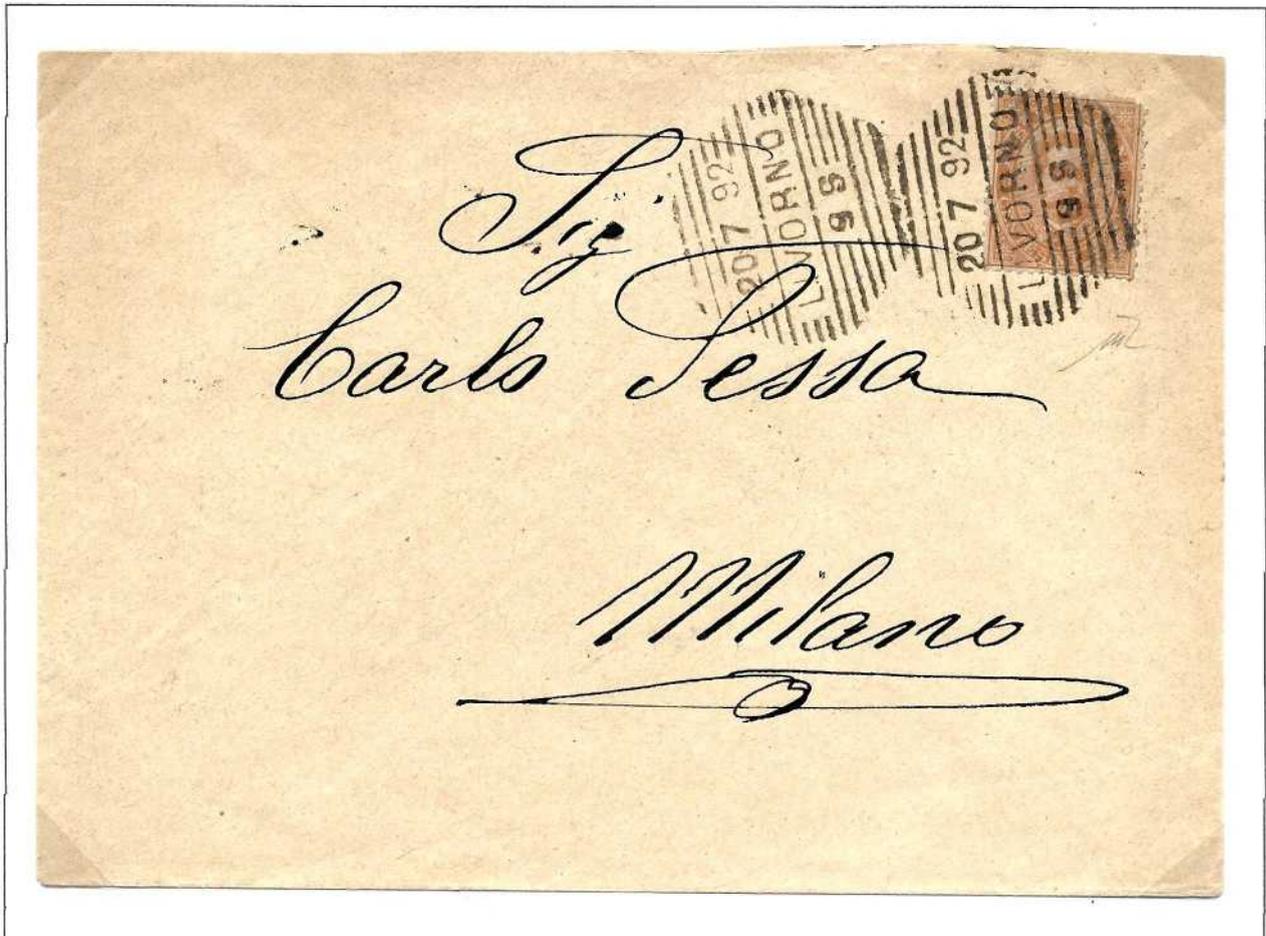
(tariffa stampe fra sindaci 2° porto per l'interno - 2 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)



*Lettera spedita da Grosseto per Catania del 27 novembre 1891, affrancata sul retro,
con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di GROSSETO.*

(tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)

<p>DATE D'USO NOTE</p> <p>PRIMA DATA → 12.05.1890 →</p> <p>ULTIMA DATA → 21.10.1894</p> <p>PRIMA DATA → 17.I. 1893 →</p> <p>ULTIMA DATA → 00.XI.1895</p>	<p>L'Ufficio di Livorno fu fornito dallo Josz di due timbri : uno il 30.4.1890 e l'altro il 3.6.1890, ambedue del I TIPO a 17 sbarre usati a periodi alterni fino al 1894. I due bolli hanno caratteristiche uguali e non sono distinguibili. L'Ufficio ebbe anche in dotazione il II TIPO a 15 sbarre che è stato usato per un breve periodo, solo nel 1903. Livorno come Cuneo è il secondo capoluogo che abbia avuto in dotazione anche un timbro del II TIPO a 15 sbarre ma con il mese espresso in numeri romani dal 1893 fino al 1895. Qualcuno pensa sia stato un esperimento per stabilire se in tal modo l'indicazione fosse più chiara. Tutti quattro i timbri furono preparati per annullare le corrispondenze ordinarie.</p>
---	--



*Lettera spedita da Livorno per Milano del 20 luglio 1892,
 con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LIVORNO.
 (tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)*



*Cartolina postale spedita da Livorno per Palaia (Pisa) dell'1 luglio 1890,
con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO- di LIVORNO.
(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)*



*Cartolina postale spedita da Livorno per Torino del 20 ottobre 1892,
con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LIVORNO,
tassello dell'anno mancante.
(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)*



Cartolina spedita da Livorno per Ginevra (Svizzera) del 10 marzo 1903, con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di LIVORNO. (tariffa cartolina postale dello Stato per l'estero - 10 cent.)



Cartolina postale a 10 centesimi spedita da Livorno per Genova del 22 marzo 1903, con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO- di LIVORNO, tassello del mese mancante. (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)



Cartolina postale per l'estero spedita da Livorno per Pettinengo del 17 gennaio 1893, con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di LIVORNO, mese in numeri romani. (prima data d'uso conosciuta)
 (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno – 10 cent. – periodo 1.7.1892/31.8.1905)



Cartolina postale spedita da Livorno per S. Pietro di Lavagno (Verona) del 13 agosto 1894, con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di LIVORNO, mese in numeri romani. (ultima data d'uso conosciuta)
 (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno – 10 cent. – periodo 1.7.1892/31.8.1905)

LUCCA

DATE D'USO NOTE	
PRIMA DATA → 20.11.1890	→
ULTIMA DATA → 28.03.1897	
PRIMA DATA → 22.11.1890	→
ULTIMA DATA → 03.08.1897	
PRIMA DATA → 24.10.1891	→
ULTIMA DATA → 19.08.1893	
PRIMA DATA → 24.10.1891	→
ULTIMA DATA → 19.08.1893	

Lo Josz fornì due timbri, naturalmente del I TIPO a 17 sbarre.
 Il primo l'11.3.1890 per le corrispondenze ordinarie,
 il secondo il 2.11.1890 per le raccomandate (RACC. sotto l'ora di levata).
 A partire dal 1891, ha avuto anche in dotazione
 il II TIPO a 15 sbarre, per le corrispondenze ordinarie
 e per le raccomandate (RACC. sotto l'ora di levata).
 I bolli e gli annulli, ancorchè mancanti della parola RACC.,
 furono usati anche sulle lettere raccomandate.



Cartolina spedita da Lucca per Pisa del 30 novembre 1892, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LUCCA, bollo in arrivo ottagonale a sbarre I TIPO di Pisa dell'1.12.1892. (tariffa cartolina postale per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)



Cartolina postale spedita da Lucca per Torino del 22 ottobre 1893, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LUCCA. (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)



*Cartolina spedita da Lucca per Pettinengo (Biella)
del 20 maggio 1894, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LUCCA.
(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)*



*Lettera raccomandata da Lucca per Pontedera (Pisa) del 12 ottobre 1896,
con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LUCCA.
(tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. + 25 cent. raccomandazione - periodo 1.7.1892/31.8.1905)*



*Lettera raccomandata spedita da Lucca per Milano del 24 giugno 1892,
con annulli e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LUCCA RACC.*

(tariffa lettera 1° porto per l'interno – 20 cent. + 25 cent. raccomandazione – periodo 1.1.1891/30.6.1892)



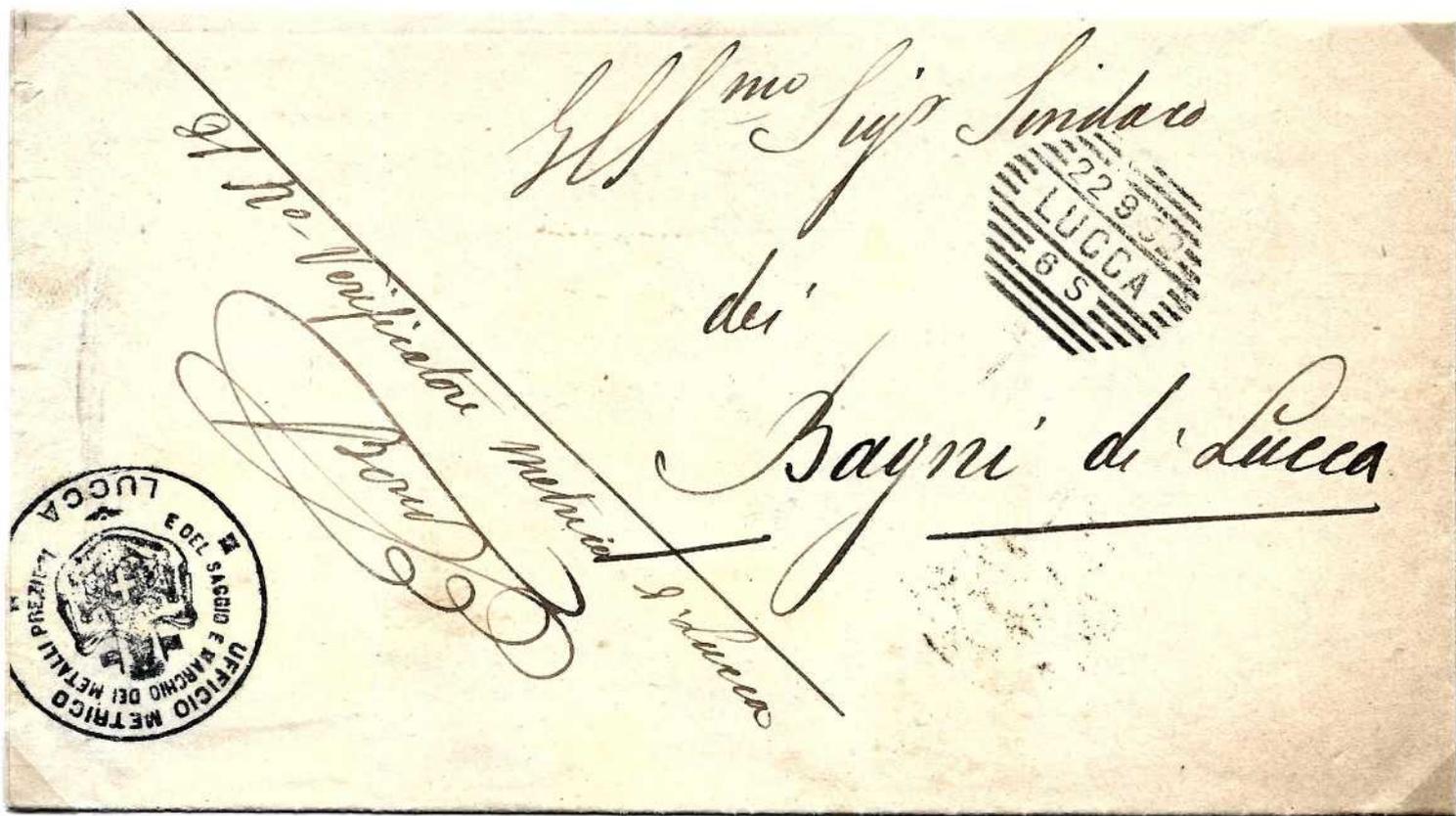
*Lettera raccomandata espresso spedita da Lucca per Macerata del 3 agosto 1897,
con annulli e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di LUCCA RACC.*

(ultima data d'uso conosciuta)

(tariffa lettera 1° porto per l'interno – 20 cent. + 25 cent. raccomandazione + 25 cent. espresso –
periodo 1.7.1892/31.8.1905)



*Cartolina postale spedita da Lucca per casale Monferrato del 30.11.1892,
con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di LUCCA.
(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)*



*Lettera in franchigia postale spedita da Lucca per Bagni di Lucca del 22 settembre 1892,
con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di LUCCA.*

MASSA

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 28.07.1890
 ULTIMA DATA → 09.01.1898

Lo Josz il 14 luglio del 1890 fornì un unico timbro del I TIPO a 17 sbarre per le sole corrispondenze ordinarie. Dalle date conosciute si nota come Massa abbia usato a lungo il timbro, tanto che lo troviamo ancora nel 1898.



Cartolina postale spedita da Massa per Trieste del 28 maggio giugno 1894 con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di MASSA.

(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)



Giornale spedito da Massa il 22 dicembre 1894, con annullo a sbarre - I TIPO - di MASSA.



*Cartolina postale spedita da Varese per Massa del 17 giugno 1895,
con bollo nominale a sbarre in arrivo 18 giugno 1895 - I TIPO - di MASSA.
(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)*



*Cartolina postale da spedita da Varese per Massa del 29 dicembre 1897
con bollo nominale a sbarre in arrivo 31 dicembre 1897 - I TIPO - di MASSA.
(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)*

PISA

PRIMA DATA → 17.09.1890
ULTIMA DATA → 15.01.1896

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 06.03.1892
ULTIMA DATA → 21.02.1896

→ Lo Josz ha fornito un unico timbro del I TIPO a 17 sbarre, per le corrispondenze ordinarie in data 14.7.1890, usato fino al 1896. Le raccomandate di questo tipo vennero fatte col sistema tradizionale.

→ L'ufficio ebbe in dotazione anche il II TIPO a 15 sbarre per le raccomandate: la dicitura "RACC." è scritta con caratteri più piccoli e posta tra parentesi dopo il nome PISA. Esso fu usato a periodi alterni dal 1892 al 1896.



*Lettera raccomandata spedita da Pisa per Milano del 6 aprile 1892,
con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di PISA.*

(tariffa lettera 3° porto per l'interno - 60 cent. + 25 cent. raccomandazione periodo 1.1.1891/30.6.1892)



Cartolina spedita da Castiglion Fiorentino (Arezzo) per Pisa del 9 dicembre 1892,
 con bollo nominale a sbarre in arrivo (9 dicembre 1892) - I TIPO - di PISA.
 (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)



Cartolina spedita da Fucecchio (Firenze) per Pisa del 23 agosto gennaio 1894,
 con bollo nominale a sbarre in arrivo (23 agosto 1894) - I TIPO - di PISA.
 (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)



*Cartolina vaglia da Sarzana (Genova) per Pisa dell'8 febbraio 1894,
con bollo nominale a sbarre in arrivo (9 febbraio 1894) - I TIPO - di PISA.
(tariffa cartolina vaglia – 10 cent. – periodo 1.7.1892/31.8.1905 - per pagamento £. 2 + 60 cent.).*



*Lettera raccomandata spedita da Pisa per Lucca del 3 aprile 1895,
con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di PISA.
(tariffa lettera 1° porto per l'interno – 20 cent. + 25 cent. raccomandazione periodo 1.7.1892/31.8.1905)*



*Lettera raccomandata spedita da Pisa per Milano del 19 agosto 1892,
con annulli e bollo nominali a sbarre - II TIPO- di PISA (RACC).
(tariffa lettera 1° porto per l'interno – 20 cent. + 25 cent. raccomandazione periodo 1.7.1892/31.8.1905)*



*Ricevuta per la spedizione di una lettera raccomandata
con bollo nominale a sbarre,
II TIPO - PISA (RACC),
del 21 agosto 1895.*

DATE D'USO NOTE	
PRIMA DATA →	17.07.1890
ULTIMA DATA →	27.12.1894
→ Annulli I TIPO/A	
Lettere altezza mm. 3	
→ Annulli I TIPO/B	
Lettere altezza mm. 4	

E' l'ultimo capoluogo della Toscana fornito dallo Jozz con un unico timbro in data 14 luglio 1890, del I TIPO a 17 sbarre, per le sole corrispondenze ordinarie, usato con continuità, fino al 1894. Siena ebbe due diversi tipi A e B, che si differenziano per le misure delle lettere nella parte centrale dell'annullo.



Cartolina postale spedita da Siena per Lucignano (Arezzo) del 2 dicembre 1891, con bollo e annullo nominale a sbarre in arrivo, I TIPO/A - di SIENA. (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)



Cartolina postale spedita da Siena per Perugia del 31 dicembre 1890, con bollo e annullo nominale a sbarre in arrivo, I TIPO/B - di SIENA. (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 21.7.1890/31.12.1890)



Cartolina postale spedita da Siena per Firenze del 17 febbraio 1892, con annullo e bollo nominale a sbarre, - I TIPO/A - di SIENA. (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)



Cartolina postale della tedesca spedita da Siena per Colonia del 6 aprile 1891, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO/B - di SIENA. (frode postale)

MARCHE

ANCONA

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 17.09.1891
 ULTIMA DATA → 26.01.1894

Non fu fornita dallo Josz, quindi si trova solo il II TIPO a 15 sbarre, usato a partire dal 1891. Se ne conosce l'uso solo per le corrispondenze ordinarie e in maniera costante fino al mese di gennaio 1894.



Lettera spedita da Ancona per Montecarotto (Ancona) del 31 marzo 1892, con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di ANCONA. (tariffa affari di anagrafe 1° porto per l'interno - 1 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892).



Lettera in franchigia postale spedita da Ancona per Fabriano (Ancona) del 12 novembre 1893, con bollo nominale a sbarre - II TIPO - di ANCONA.

PESARO

DATE D'USO NOTE	
PRIMA DATA → 23.04.1890	→ Pesaro, con Ferrara e Lucca, fa parte dei primi tre nominali a sbarre forniti dallo Jozz in data 11.3.1890, del I TIPO a 17 sbarre per le corrispondenze ordinarie.
ULTIMA DATA → 19.12.1891	
PRIMA DATA → 23.04.1891	→ Pesaro ebbe anche in dotazione il II TIPO a 15 sbarre, per le corrispondenze ordinarie fino al 1896 e per le raccomandate con la dicitura: “RACC “ scritta con caratteri più piccoli e posta tra parentesi dopo il nome PESARO, negli anni dal 1892 al 1893.
ULTIMA DATA → 20.01.1896	
PRIMA DATA → 25.09.1892	
ULTIMA DATA → 06.05.1893	



Cartolina postale spedita da Pesaro per Montegrifolfo (Forlì) del 23 aprile 1890, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di PESARO.(prima data d'uso conosciuta) (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno – 10 cent. – periodo 1.1.1889/20.7.1890)



Lettera da Pesaro per Montecassiano (MC) del 9 dicembre 1890, con annullo e bollo nominale a sbarre nominale a sbarre - I TIPO - di PESARO. (tariffa lettera 1° porto per l'interno – 20 cent. – periodo 21.7.1890/31.12.1890).



*Lettera spedita da Pesaro per Montecassino (MC) del 11 marzo 1891,
con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di PESARO.
(tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)*



*Lettera spedita da Pesaro per Contigliano (Rieti) del 27 agosto 1892,
con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di PESARO.
(tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)*



*Cartolina vaglia da Pesaro per Lugo (Ravenna) del 13 maggio 1893,
 con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di PESARO.
 (tariffa cartolina vaglia - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905 - per pagamento £. 2)*



*Lettera spedita da Pesaro per Milano del 12 dicembre 1894,
 con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di PESARO.
 (tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)*



*Lettera raccomandata spedita da Pesaro del 25 settembre 1892,
con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di PESARO (RACC).
(prima data d'uso conosciuta)*

(tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. + 25 cent. raccomandazione periodo 1.7.1892/31.8.1905)



*Cartolina vaglia da Pesaro per Milano del 6 maggio 1893
con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO di PESARO.*

*Al retro, con la stessa data - bollo nominale a sbarre - II TIPO - di PESARO (RACC).
(ultima data d'uso conosciuta)*

(tariffa cartolina vaglia - 10 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905 - per pagamento £. 15)

UMBRIA

PERUGIA

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 10.01.1891

ULTIMA DATA → 15.08.1892

Non ebbe il timbro fornito dallo Josz.
Si conosce solo il II TIPO a 15 sbarre, usato
per le corrispondenze ordinarie a partire dal 1891 fino al 1892.



Lettera spedita da Perugia per Lugo (Ravenna) del 24 ottobre 1891,
con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di PERUGIA.
(tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)



Lettera in franchigia postale spedita da Perugia per Castel Ribaldi (Perugia) del 18 giugno 1892,
con bollo nominale a sbarre - II TIPO - di PERUGIA.

LAZIO

ROMA CENTRO ASSICURATE

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 15.12.1890

ULTIMA DATA → 10.04.1892

Per Roma lo Jozz fornì solo un timbro del I TIPO a 17 sbarre, a partire dal 15.12.1890 per l'ufficio di ROMA CENTRO e per le corrispondenze assicurate: porta infatti, sotto l'ora di levata, la dicitura " ASSIC. ".



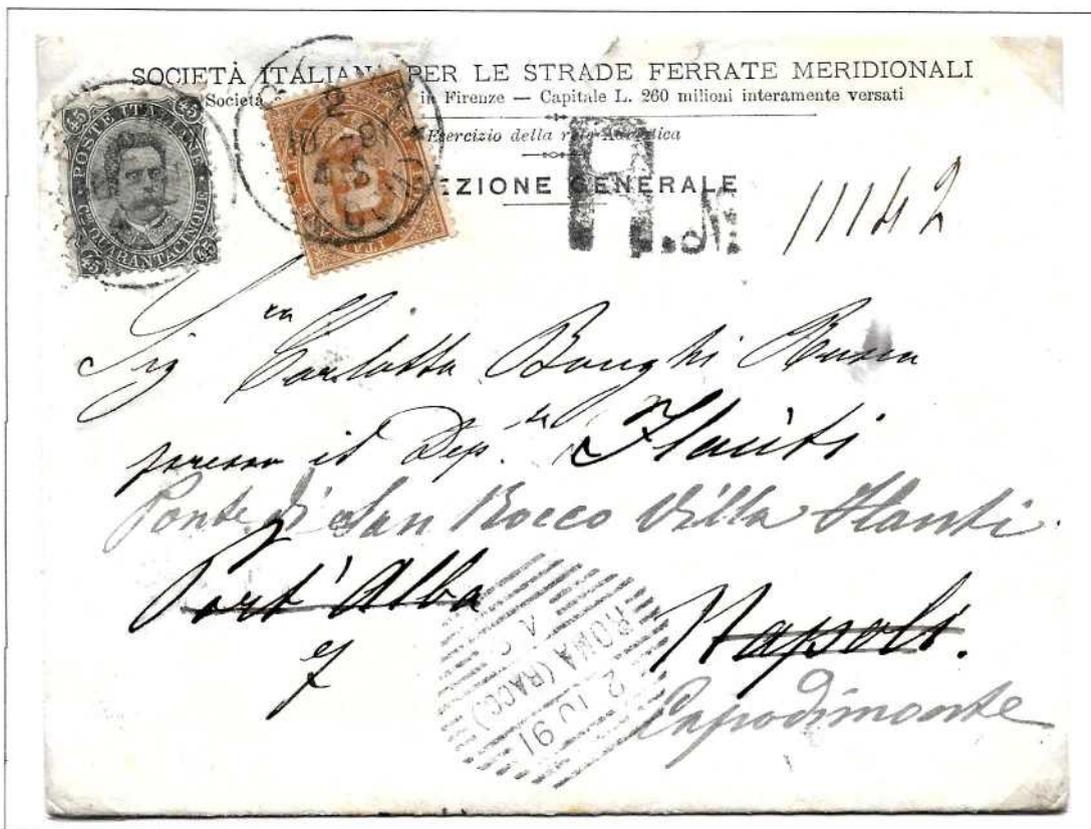
*Lettera assicurata spedita da Roma per Cecina (Livorno) del 21 dicembre 1891,
con annullo e bollo nominale a sbarre*

- I TIPO- di ROMA " ASSIC. ".

*(tariffa lettera 1° porto per l'interno – 20 cent. + 25 cent. raccomandazione
+ 10 cent. per assicurazione £. 200 periodo 1.1.1891/30.6.1892)*

ROMA RACC.

DATE D'USO NOTE	Roma ebbe anche il II TIPO a 15 sbarre per le corrispondenze raccomandate.
PRIMA DATA → 28.02.1891	L'indicazione (RACC.) è tra parentesi ed è composta con caratteri più piccoli, posizionata sulla stessa riga del nome della città. Si conosce l'uso di questo timbro dal 1891 al 1896.
ULTIMA DATA → 19.02.1896	



Lettera raccomandata spedita da Roma per Napoli del 2 ottobre 1891, con annullo tondo di Roma (RECCOM) e bollo nominale a sbarre - II TIPO- di ROMA (RACC.). (tariffa lettera 2° porto per l'interno - 40 cent. + 25 cent. raccomandazione - periodo 1.1.1891/30.6.1892)



Lettera raccomandata spedita da Roma per la Germania del 5 dicembre 1891, con bollo e annulli nominali a sbarre - II TIPO- di ROMA (RACC.). - (tariffa lettera 1° porto per l'estero - 25 cent. + 25 cent. raccomandazione)



Lettera raccomandata spedita da Roma per Bruay (Francia), del 21 aprile 1892, con annulli e bollo nominale a sbarre - II TIPO- di ROMA (RACC.). (tariffa lettera 1° porto per l'estero - 25 cent. + 25 cent. raccomandazione)

La lettera è transitata a "Paris Chargements" (Parigi caricamento spedizioni estere) il 23.4.1892, arrivata a Bruay - Pas de Calais - il 26.4.1892, poi rispedita a Beyrouth (Siria), dove è giunta il 7.5.1892 in "POSTE RESTANTE".

ABRUZZI e MOLISE

CAMPOBASSO

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 03.04.1892

ULTIMA DATA → 19.03.1900

Fu fornito dallo Josz un unico timbro del I TIPO a 17 sbarre, in data 14.8.1890 per le corrispondenze ordinarie. Inizialmente si pensava che il timbro non fosse mai stato usato, ma furono fatti i ritrovamenti di almeno cinque bolli dei quali due su solo francobollo, risalenti al 1892 e 1896.

E' interessante notare che il timbro fu ancora usato nel marzo del 1900, sia pure solo come bollo di transito.



*Francobolli del 1879 "effigie di Umberto I"
con annulli nominali a sbarre - I TIPO - di CAMPOBASSO,
il primo dell' 8 marzo 1896 e il secondo del 9 agosto 1892*

TERAMO

DATE D'USO NOTE
UNICA DATA → 20.11.1893

Per Teramo, si presumeva che il II TIPO a 15 sbarre non fosse mai stato usato, ma la scoperta di un ritaglio di un intero postale, ha permesso di stabilire che questo timbro è stato realmente utilizzato. Fino ad ora si conosce una sola data: 20.11.1893.



*Ritaglio di cartolina postale da 10 centesimi 1890
con annullo nominale a sbarre - II TIPO - di TERAMO del 20 novembre 1893.*

CAMPANIA

AVELLINO

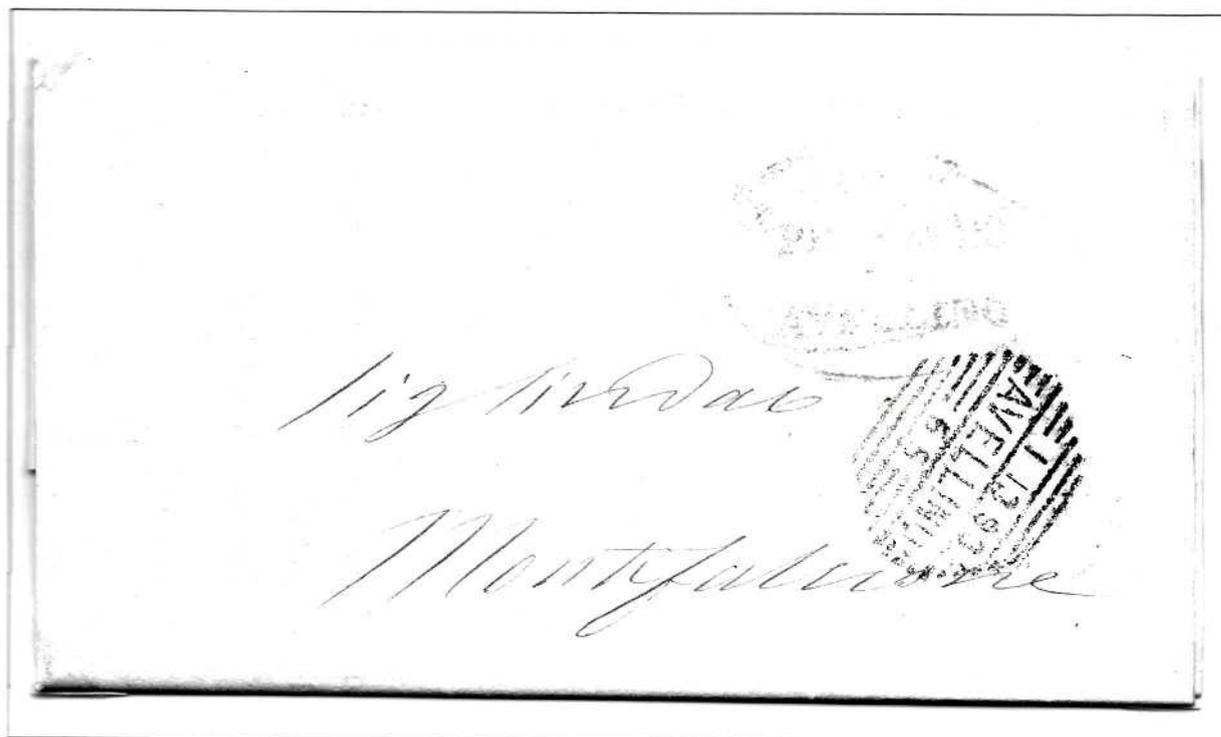
DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 29.08.1891
 ULTIMA DATA → 01.12.1893

Avellino non fu rifornito dallo Jozs e quindi si conosce solo il
 II TIPO a 15 sbarre, con inizio dal 1891 e fino al 1893.



*Lettera spedita da Avellino per la città del 5 aprile 1892,
 con annullo e bollo nominale a sbarre – II TIPO- di AVELLINO.
 (tariffa lettera 1° porto entro il distretto – 5 cent. – periodo 1.1.1891/30.6.1892)*



*Lettera in franchigia spedita da Avellino per Montefalcione (AV) dell'1 dicembre 1893,
 con bollo nominale a sbarre – II TIPO- di AVELLINO.
 (ultima data d'uso conosciuta)*

NAPOLI

DATE D'USO NOTE		
PRIMA DATA → 22.07.1891	→ Napoli è l'unico capoluogo della Campania che ha avuto in dotazione il timbro del I TIPO a 17 sbarre. Anzi ne ebbe ben tre esemplari: uno per le corrispondenze ordinarie (1891 – 1893)	
ULTIMA DATA → 30.03.1893		
PRIMA DATA → 29.11.1890		→ e due per quelle raccomandate dal 1890 al 1898, con l'indicazione RACC. (I TIPO/A) sotto l'ora di levata.
ULTIMA DATA → **08.1898		Uno dei due timbri per le raccomandate ha la scritta RACC. più piccola (I TIPO/B).
PRIMA DATA → 07.02.1892	→ Napoli ebbe anche in dotazione il II TIPO/A a 15 sbarre per le corrispondenze ordinarie, del quale si conosce l'uso nell'anno 1892.	
ULTIMA DATA → ***.****		Uno dei timbri II TIPO/B ha la scritta NAPOLI più piccola.



*Francobollo
con annullo nominale
a sbarre I TIPO di
NAPOLI,
22 luglio 1891.
(prima data d'uso
conosciuta)*

*Cartolina spedita da Napoli per Marsala dell'8 settembre 1891,
annullo nominale a sbarre – I TIPO- di NAPOLI.
(tariffa stampe – 2 cent. – periodo 1.1.1891/30.6.1892)*



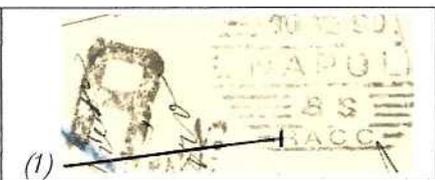
*Biglietto di condoglianze spedito da Napoli per Roma del 28 dicembre 1891,
con annullo nominale a sbarre – I TIPO- di NAPOLI.
(tariffa biglietti da visita – 2 cent. – periodo 1.1.1891/30.6.1892)*

Annullo I TIPO/A
 - NAPOLI RACC -
 (1) - Lettere RACC altezza mm. 2,5
 (2) - Punto sotto la sbarra laterale destra



Lettera raccomandata spedita da Napoli per la città il 16 dicembre 1893,
 con annullo e bollo nominale a sbarre – I TIPO/A - di NAPOLI RACC.
 (tariffa stampe nel distretto – 2 cent. + 5 cent. raccomandazione – periodo 1.7.1892/31.8.1905)

Annullo I TIPO/B
 - NAPOLI RACC -
 (1) - Lettere RACC altezza mm. 2

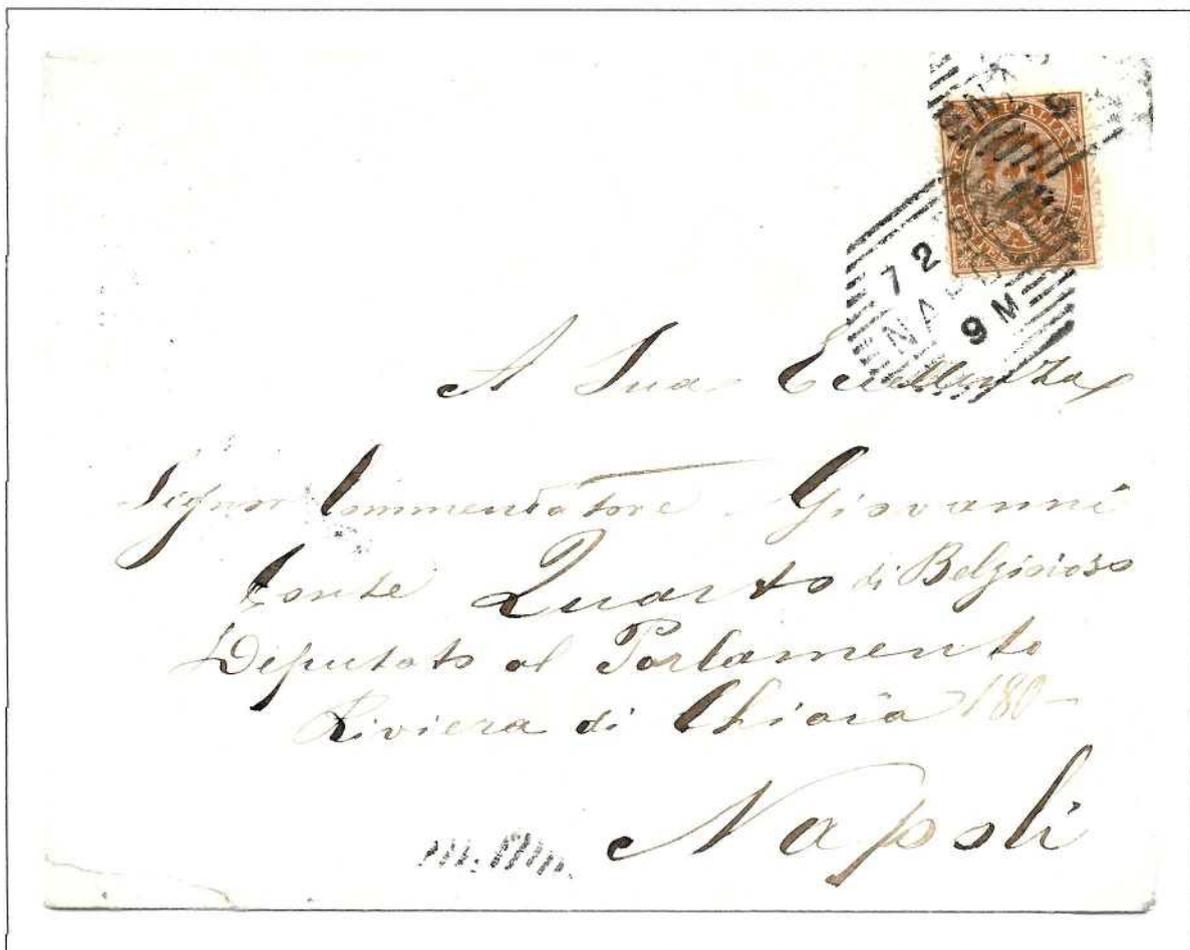


Lettera raccomandata spedita da Napoli per la città l' 11 gennaio 1891,
 con annullo e bollo nominale a sbarre – I TIPO/B - di NAPOLI RACC.
 (tariffa stampe nel distretto – 2 cent. + 5 cent. raccomandazione – periodo 1.1.1891/30.6.1892)



*Lettera raccomandata spedita da Napoli per la città del 26 ottobre 1894,
con annullo e bollo nominale a sbarre – I TIPO/B - di NAPOLI RACC.*

(tariffa lettera 2° porto per l'interno – 40 cent. + 25 cent. raccomandazione – periodo 1.7.1892/31.8.1905)



*Lettera spedita da Napoli per la città il 7 febbraio 1892,
con annullo nominale a sbarre – II TIPO - di NAPOLI.*

(tariffa lettera 1° porto per l'interno – 20 cent. – periodo 1.7.1892/31.8.1905)

<p>DATE D'USO NOTE</p> <p>PRIMA DATA → 22.12.1892</p> <p>ULTIMA DATA → 26.02.1895</p>	<p>Potenza ebbe solo il II TIPO a 15 sbarre per le corrispondenze raccomandate. L'indicazione (RACCOM) è tra parentesi ed è composta con caratteri più piccoli, posizionata sulla stessa riga del nome della città. Si conosce l'uso di questo timbro dal 1892 al 1895.</p>
---	---

<p>Amministrazione delle Poste italiane.</p>	<p>Administration des Postes d'Italie.</p>
<p>Bollo dell'ufficio d'origine</p> 	<p>Timbre du bureau d'origine</p> 
<p>RICEVUTA DI RITORNO</p>	<p>AVIS DE RÉCEPTION</p>
<p>da rimandarsi al Sig. (a) <u>M. G. Maffei</u></p> <p>abitante in <u>Potenza</u> (provincia di <u>Basilicata</u>)</p> <p>a <u>via race</u></p> <p>relativa al <u>no. race</u></p> <p>per lire (c) <u>11</u></p> <p>spedito (od emesso) dall'ufficio postale di <u>Potenza</u></p> <p>sotto il N. <u>1892</u> add. <u>22 DIC. 1892</u></p> <p>all'indirizzo (od a favore) del Sig. <u>M. G. Maffei</u></p> <p>a <u>Brescia</u></p> <p>(provincia di <u>_____</u>).</p> <p>Il sottoscritto (d) _____ dichiara</p> <p>di avere (e) _____</p> <p>l'oggetto sopraindicato.</p> <p><u>M. G. Maffei</u>, add. <u>24 Dicembre 1892</u></p> <p>(Firma) <u>M. G. Maffei</u></p>	<p>d'un (a) _____</p> <p>enregistré par le bureau de _____</p> <p>sous le N. _____ le _____ 189__</p> <p>à l'adresse de M. _____</p> <p>à _____</p> <p>(b) _____</p> <p>Le soussigné déclare que l'objet indiqué ci-dessus</p> <p>lui a été dûment livré par le bureau de _____</p> <p>_____ , le _____ 189__</p> <p>_____ du destinataire</p> <p>_____ du chef du bureau distributeur</p> <p>Signature _____</p> <p>Timbre du bureau distributeur</p>
<p>(a) Nome e cognome della persona cui dovrà essere consegnata a suo tempo la ricevuta.</p> <p>(b) Oggetto raccomandato, od assicurato, o pacco ordinario, o di valore, o vaglia.</p> <p>(c) Importo in lettere.</p> <p>(d) Destinatario o mandatario, ovvero titolare dell'ufficio postale.</p> <p>(e) Ricevuto, ovvero consegnato o pagato al destinatario, che ricusa di firmare.</p>	<p>(a) Objet recommandé, ou d'une lettre avec valeur déclarée de fr... ou d'un colis postal ordinaire, ou avec valeur déclarée de fr...</p> <p>(b) Pays de destination.</p> <p>Cet avis doit être signé par le destinataire, ou, si les règlements du pays de destination le permettent, par le chef du bureau distributeur; puis il doit être mis sous enveloppe et renvoyé en recommandation au bureau d'origine.</p>

Roma, 1891 - Tip. Nazionale.

Ricevuta di ritorno spedita da Potenza per Brescia del 22 dicembre 1892, con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO- di POTENZA (RACCOM).

(prima data d'uso conosciuta)
 (tariffa ricevuta di ritorno - 20 cent. - periodo 1.7.1892/31.8.1905)

CALABRIE

CATANZARO

DATE D'USO NOTE	
PRIMA DATA → 25.02.1891 →	Lo Jozs ha fornito un unico timbro del I TIPO a 17 sbarre per le corrispondenze ordinarie in data 15.12.1890.
ULTIMA DATA → 26.12.1893	
PRIMA DATA → 15.12.1890 →	L'ufficio ebbe in dotazione, dalla stessa data, anche il I TIPO a 17 sbarre per le raccomandate. Tutti e due i timbri furono usati fino al 1893.
ULTIMA DATA → 25.05.1893	



Cartolina postale spedita da Catanzaro per Ponte a Elsa (Empoli) del 19 maggio 1891, con annullo e bollo nominale a sbarre - I TIPO - di CATANZARO.

(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)



Lettera spedita da Catanzaro per S. Severina (Crotone) del 7 aprile 1892, con annullo e bollo nominale - I TIPO - di CATANZARO.

(tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)



Cartolina postale spedita da Catanzaro per Ponte a Elsa (Empoli) del 17 gennaio 1892, con annullo nominale a sbarre - I TIPO - di CATANZARO.

(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)



← bollo di arrivo al retro

Lettera raccomandata spedita da Melito di Ponte Salvo (RC), il 7 maggio 1892 per Catanzaro, con bollo nominale a sbarre - I TIPO di CATANZARO RACC. in ARRIVO, 9 maggio 1892.

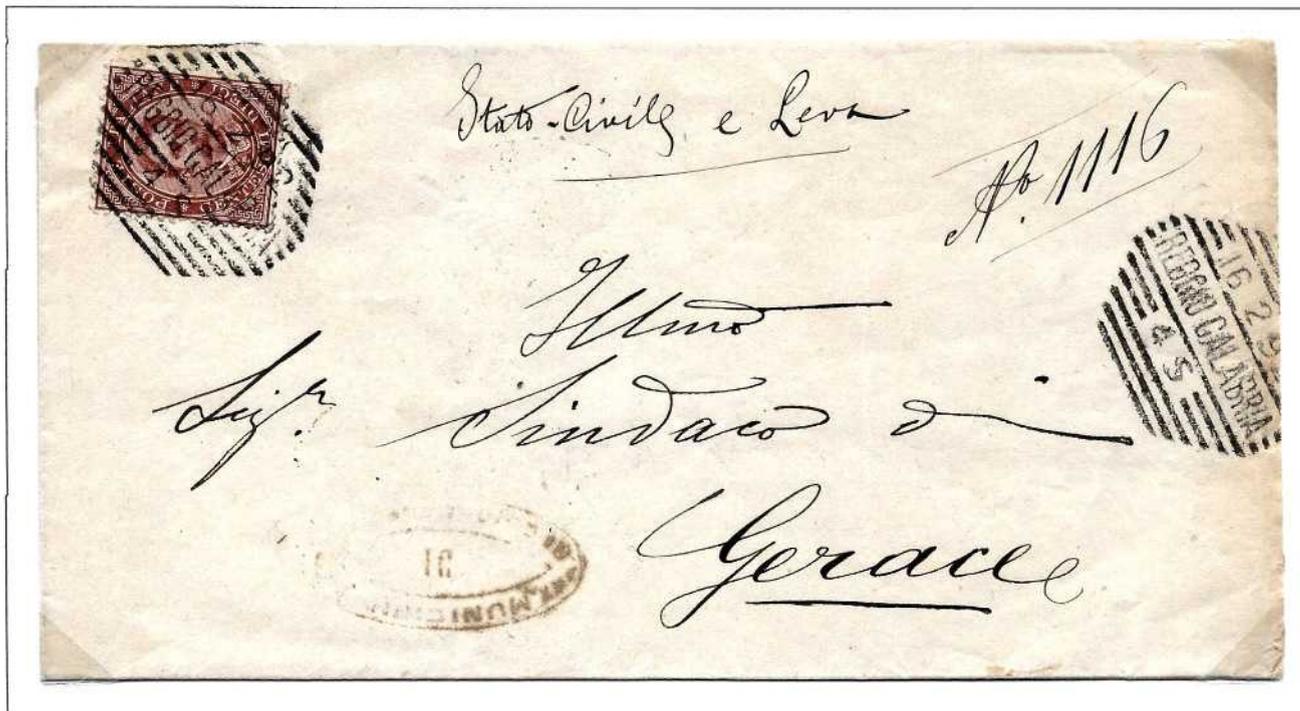
REGGIO CALABRIA

DATE D'USO NOTE

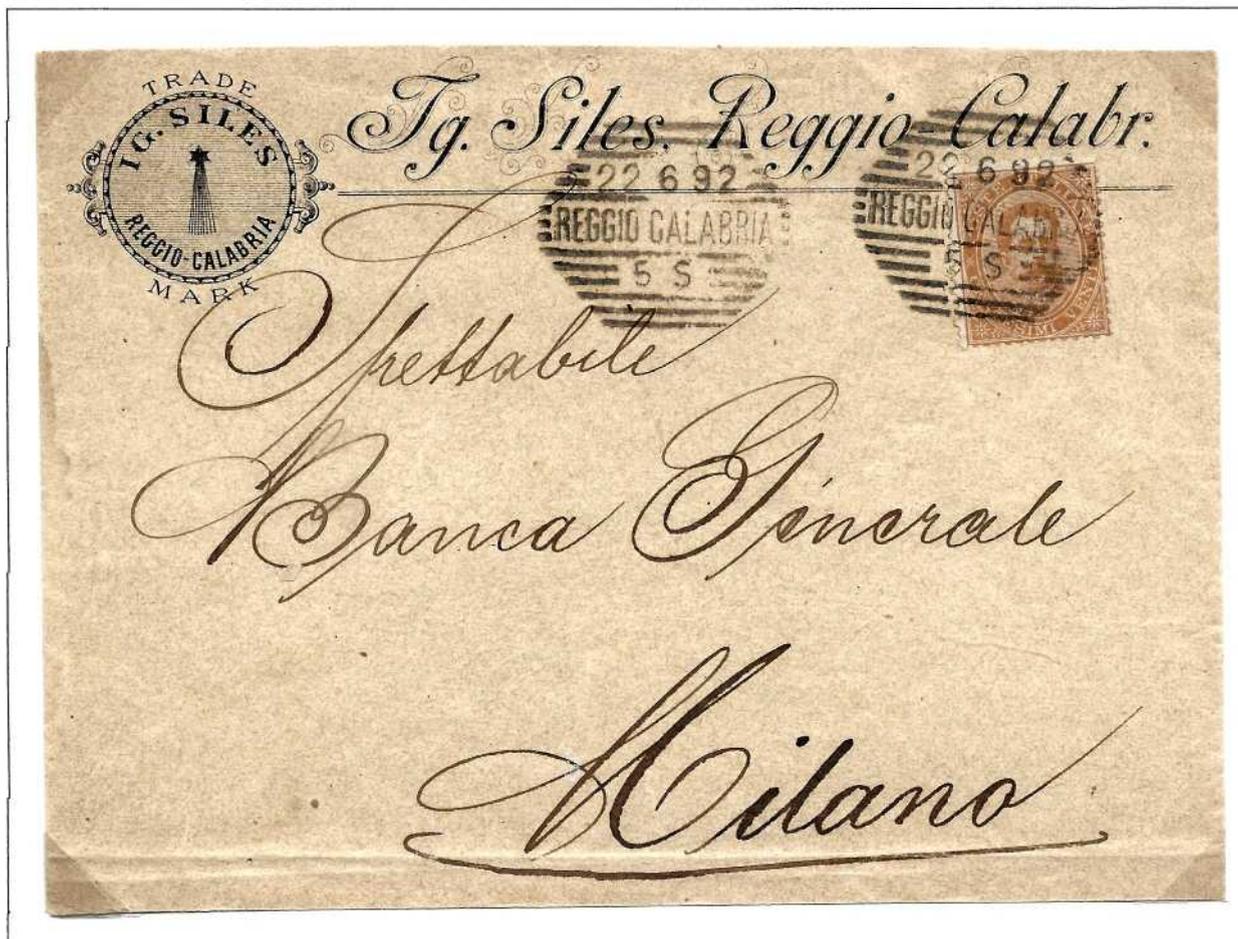
PRIMA DATA → 12.10.1891

ULTIMA DATA → 25.08.1892

Reggio Calabria non fu fornita dallo Josz, quindi si trova solo il II TIPO a 15 sbarre usato per le corrispondenze ordinarie dal 1891 al 1892.



Lettera spedita da Reggio Calabria per Gerace (RC) del 16 febbraio 1892, con annullo e bollo nominale – II TIPO - di REGGIO CALABRIA. (tariffa lettera 1° porto fra Sindaci – 10 cent. – periodo 1.1.1891/30.6.1892)



Lettera spedita da Reggio Calabria per Milano del 22 giugno 1892, con annullo e bollo nominale a sbarre - II TIPO - di REGGIO CALABRIA. (tariffa lettera 1° porto per l'interno 20 cent. – periodo 1.1.1891/30.6.1892)

SICILIA

CALTANISSETTA

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 29.08.1891
 ULTIMA DATA → 02.12.1893

Caltanisetta non fu fornita dallo Josz,
 quindi si trova solo il II TIPO a 15 sbarre
 usato per le corrispondenze ordinarie dal 1891 al 1893.



Lettera raccomandata spedita da Caltanisetta per Bordighera del 29 agosto 1891, con annulli nominali a sbarre - II TIPO di CALTANISSETTA. (prima data d'uso conosciuta)

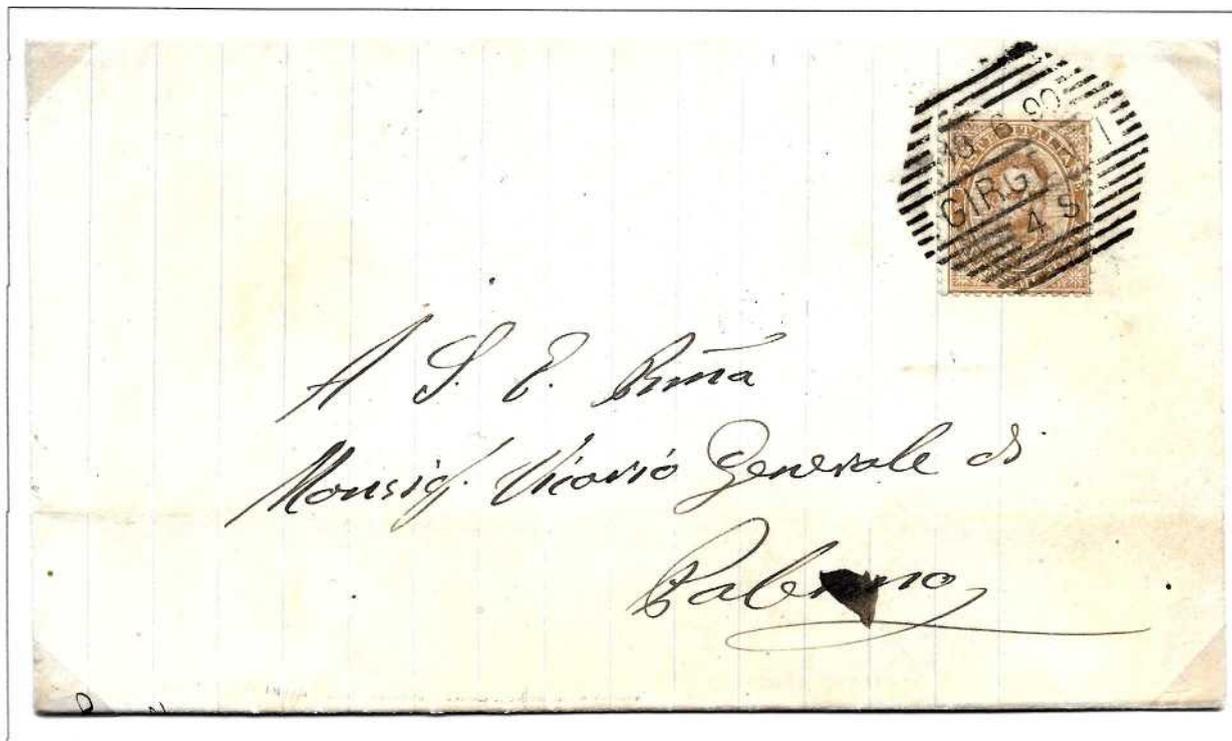
(tariffa lettera per l'interno 2° porto - cent. 40 + 25 raccomandata - periodo 1.1.1891/30.6.1892)



Lettera spedita da Caltanisetta per Catania del 17 ottobre 1892, con annulli e bollo nominale a sbarre - II TIPO di CALTANISSETTA. (tariffa lettera per l'interno 1° porto - cent. 20 - periodo 1.7.1892/31.8.1905).

GIRGENTI

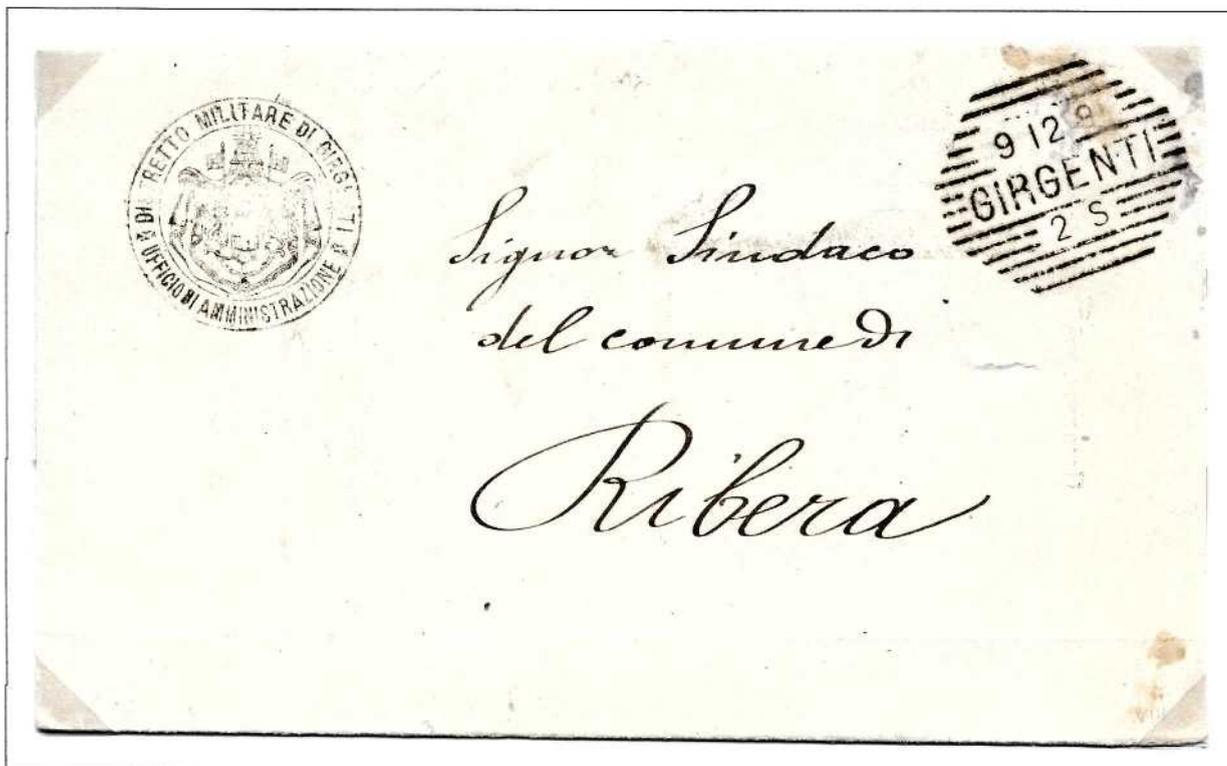
DATE D'USO NOTE		L'Ufficio di Girgenti, odierna Agrigento, fu fornito dallo Jozz il 3.6.1890, ovviamente del I TIPO a 17 sbarre, per le corrispondenze ordinarie noto fino al mese di giugno 1891. Ebbe in dotazione anche il II TIPO a 15 sbarre che compare dal dicembre 1891 fino al giugno 1897.
I TIPO		
PRIMA DATA →	18.06.1890	
ULTIMA DATA →	07.12.1893	
II TIPO		
PRIMA DATA →	09.12.1891	
ULTIMA DATA →	27.06.1897	



*Lettera spedita da Girgenti per Palermo del 18 giugno 1890,
con annullo nominale a sbarre – I TIPO di GIRGENTI. (prima data d'uso conosciuta)
(tariffa lettera per l'interno 1° porto – cent.20 – periodo 1.8.1889/20.7.1890)*



*Lettera spedita da Girgenti per Mensì (Potenza) del 17 aprile 1891,
con annullo nominale a sbarre – I TIPO di GIRGENTI.
(tariffa lettera per l'interno 1° porto – cent.20 – periodo 1.1.1891/30.6.1892)*



Lettera in franchigia spedita da Girgenti per Ribera (Agrigento) del 9 dicembre 1891, con bollo nominale a sbarre – II TIPO di GIRGENTI. (prima data d'uso conosciuta)



Lettera spedita da Girgenti per Sambuca Zabut (Agrigento) del 17 maggio 1892, con bollo e annullo nominale a sbarre – II TIPO di GIRGENTI. (tariffa lettera per l'interno 1° porto – cent.20 – periodo 1.7.1892/31.8.1905)

TRAPANI

<p>DATE D'USO NOTE</p> <p>PRIMA DATA → 12.12.1890</p> <p>ULTIMA DATA → 10.05.1897</p>	<p>Trapani fu fornito dalla Josz.</p> <p>Il bollo è quindi del I TIPO a 17 sbarre, per la corrispondenza ordinaria a cominciare dal 1890 fino al 1897.</p>
---	--



*Lettera spedita da Trapani per Salemi (Trapani) del 21 marzo 1891,
con annullo nominale a sbarre – I TIPO di TRAPANI.
(tariffa lettera per l'interno 1° porto – cent.20 – periodo 1.1.1891/30.6.1892)*



*Cartolina postale spedita da Trapani per Marsala (Trapani) del 26 ottobre 1892,
con annullo e bollo nominale a sbarre – I TIPO – di TRAPANI.
(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno – 10 cent. – periodo 1.7.1892/31.8.1905)*

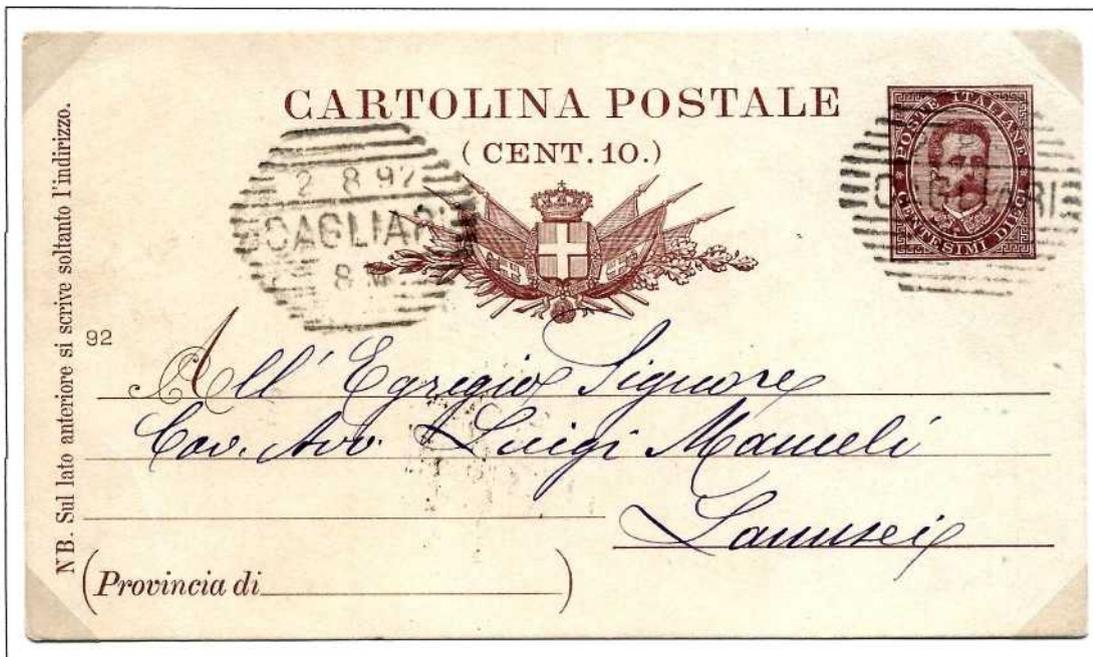
SARDEGNA

CAGLIARI

DATE D'USO NOTE

PRIMA DATA → 22.07.1891
 ULTIMA DATA → 23.05.1894

Cagliari ebbe solo il II TIPO a 15 sbarre per le corrispondenze ordinarie. Si conosce l'uso di questo timbro dal 1891 al 1892.



Cartolina postale spedita da Cagliari per Lanusei (Nuoro) del 2 agosto 1892, con bollo e annullo nominale a sbarre – II TIPO – di CAGLIARI.

(tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno – 10 cent. – periodo 1.7.1892/31.8.1905)



Lettera in franchigia spedita da Cagliari per Modulo (Aristano) del 23 maggio 1894, con bollo e annullo nominale a sbarre – II TIPO di CAGLIARI, (ultima data d'uso conosciuta).

SASSARI

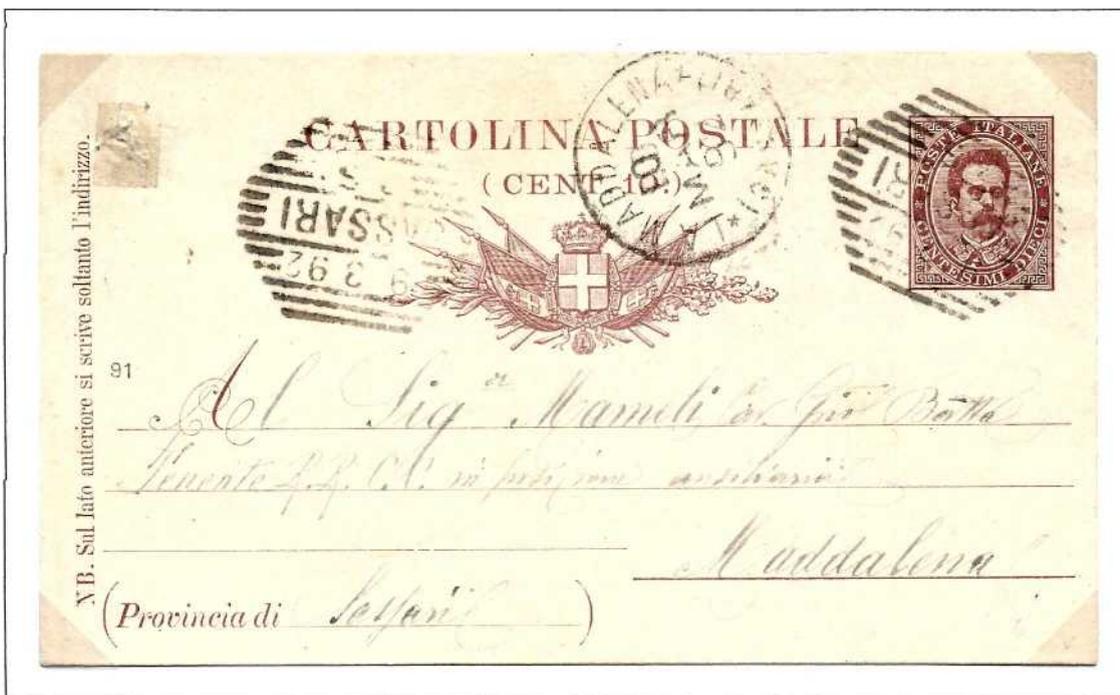
DATE D'USO NOTE
 PRIMA DATA → 25.06.1891
 ULTIMA DATA → 17.12.1892

Sassari ebbe solo il II TIPO a 15 sbarre per le corrispondenze ordinarie. Si conosce l'uso di questo timbro dal 1891 al 1892.



Lettera spedita da Sassari per Cagliari del 9 novembre 1891, con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di Sassari. (tariffa lettera 1° porto per l'interno - 20 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)

← bollo nominale a sbarre di arrivo al retro - CAGLIARI 9 novembre 1891.



Cartolina postale spedita da Sassari per La Maddalena (Sassari) del 9 marzo 1892, con bollo e annullo nominale a sbarre - II TIPO - di SASSARI. (tariffa cartolina postale dello Stato per l'interno - 10 cent. - periodo 1.1.1891/30.6.1892)